ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. Iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti ... Centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 17 Novembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4335

La Rivoluzione sociale fascista

Continua l'eco nel mondo del grande discorso del Duce

PARIGI, 16

...nostante il susseguirsi di avvenimenti, che per la Francia hanno una importanza diretta eccezionale, come l'annuncio, che ha letteralmente sorpreso l'opinione pubblica francese, dell'esistenza di trattative dirette tedesco-francesi, gli echi della seduta conclusiva del Consiglio nazionale delle Corporazioni e del discorso del Duce, non sono ... in Francia. Il discorso di Mussolini continua in particolare ad essere commentato, tanto nella parte relativa alla politica estera, quanto in quella ... il Duce una volta di più ha con... il definitivo tramonto dell'epoca liberale e parlamentarista.

Raffronti significativi

... giornale rappresentante importanti interessi economici, la *Journée Industrielle*, pone a raffronto i due avvenimenti che si sono svolti nello stesso giorno: la seduta alla Camera francese e la riunione del Consiglio delle Corporazioni a Roma, nella quale ha preso la parola il Duce e mostra la superiorità dei poteri esecutivi italiani, «liberi di ... perchè non preoccupati dal gioco

> **La crisi è penetrata così profondamente nel sistema che è diventata una crisi del sistema. Non è più un trauma, è una malattia costituzionale. Oggi possiamo affermare che il modo di produzione capitalistica è superato, con esso la teoria del liberalismo economico che l'ha illustrato e apologizzato.**
>
> **MUSSOLINI**

...partiti» sul Governo francese che la seduta parlamentare svoltasi contemporaneamente al Consiglio delle Corporazioni, «ha dovuto ridursi a frasi ... di contenuto e a vane formule ... nessun programma preciso».

«I sistemi e le decisioni del signor Mussolini — scrive poi il giornale — scevre invece da ogni timidezza e ogni incertezza. Vi si vede la con...ne logica di un sitema.»

Continuando la *Journée industrielle* ... il suo paragone mettendo in ... anche sul terreno economico, la ...ità del sistema democratico da... fascista:

«Sul piano economico — scrive il giornale — noi ci presentiamo alla competizione in una condizione di inferiorità ancor più manifesta, a causa dell'impotenza totale del Parlamento a prendere in tempo utile le decisioni necessarie nel campo economico e delle ... dei Governi ad orientare la loro attività secondo concetti precisi e ...ici. I migliori amici del regime parlamentare non devono oggi avere ... preoccupazione più urgente di quella di evitare, se possibile, che ci si ... ancora in abitudini ormai sorpassate, in procedure derisorie, e che si continui con un certo professionalismo nella politica che ha provocato delle ... e proprie tare nel nostro sistema rappresentativo. La naturale seduzione di un gesto come quello che ha compiuto il Duce è che le sue decisioni sembrano facilitare la soluzione dei problemi del momento attuale secondo la loro logica e l'interesse nazionale, mentre le soluzioni proposte dal nostro Parlamento sono in funzione degli interessi di maggioranze ...tive o elettorali.»

«...tore nuovo della politica europea»

...canto suo il *Rempart* si sofferma principalmente sulla portata e le conseguenze del discorso del Duce in politica estera, approva interamente il giudizio di Mussolini sulla Società delle Nazioni:

«Il discorso pronunciato dal signor Mussolini al Consiglio delle Corporazioni avrà una risonanza considerevole. ... può affermare che esso costituisca un fattore nuovo nella politica europea. All'interno il Duce istituisce ufficialmente lo Stato corporativo, che ... allo Stato parlamentare e allo Stato sindacalista, condannando contemporaneamente il capitalismo liberale e l'economia statizzata; all'estero, ... dà alla politica fascista un nuovo orientamento; il discorso precisa per ... apertamente concezioni e disegni che finora non si erano potuti scorgere con precisione. Non saremo noi a contestare la verità del giudizio del signor Mussolini; da molto tempo era ... e proclamato inevitabile il ...mento che il signor Mussolini constata oggi. Non soltanto la Società delle Nazioni si è rivelata nelle gravi questioni internazionali di una ridicola impotenza, ma a causa della confusione che vi regna, degli abusi e della ...loquenza e a causa di una maniera ...camente giuridica ed astratta di ... i problemi reali e le forze ef... del mondo politico, la Società delle Nazioni ha singolarmente complicato la situazione in generale ed aggravato le divergenze internazionali».

...novamento mondiale

BUDAPEST, 16

...ti i giornali di stamane riproducono larghissimi brani del discorso del Capo del Governo al Consiglio Nazionale delle Corporazioni. In titoli cubitali numerosi giornali dànno risalto al ... relativo alla necessità della revisione delle ingiustizie.

Il *Pueggetlenseg* scrive tra l'altro: «Il discorso di Mussolini è una chiara, inequivocabile presa di posizione in favore della revisione senza la quale non ... via d'uscita. La Società delle Nazioni è impotente. In Italia, Germania e Inghilterra si vede chiaramente che l'unica soluzione è quella voluta da Mussolini: trattative dirette tra le grandi Potenze e revisione. L'opinione pubblica francese è da parte sua molto divisa».

Il *Budapesti Hirlap* scrive che Benito Mussolini ha riconosciuto al momento opportuno la logica del processo storico di rinnovamento, non solo per l'Italia ma per tutto il mondo e conclude: «L'esempio italiano è per noi altamente istruttivo dal punto di vista della politica interna e di altrettanto conforto e sprone è per noi il fatto che l'Italia rinnovata vede i nostri dolori e con il suo aiuto agevola il risanamento delle nostre ferite».

Il *Nemzeti Ujsag* in un editoriale dice che ancora una volta Mussolini vede con gli occhi di veggente il futuro e lancia il suo appello. Non i popoli, non gli uomini devono ascoltarlo poichè essi seguono già ogni sua parola col cuore palpitante, sibbene i dirigenti responsabili. Si comprenda il peso delle sue parole.»

Fascismo e corporativismo sinonimi

GINEVRA, 16

Il *Moment* rileva l'importanza del discorso di Mussolini al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, affermando che bisogna soffermarsi sopra di esso con tutta l'attenzione. Nonostante vi siano passati in rassegna i grandi problemi internazionali, la parte più importante di questo discorso è quella che si riferisce alla politica interna fascista e alla dottrina corporativa. Il giornale quindi spiega, seguendo il discorso del Duce, il passo in cui prevede che, nell'organizzazione italiana, dal parlamentarismo si passerà al corporativismo integrale. Il giornale conclude:

«Mussolini non crede che il sistema corporativo sia conciliabile con le istituzioni democratiche parlamentari. Per realizzare il regime corporativo la prima condizione è quella dell'esistenza di un partito unico, avente una disciplina politica ed economica. In altri termini corporativismo e Fascismo sono dei sinonimi. Questa parte del discorso di Mussolini sarà vivamente discussa e commentata nei centri corporativi dei Paesi stranieri. Si sa infatti che in buon numero di Paesi democratici il movimento corporativo ha preso una grande importanza. Perciò la portata del discorso di Mussolini supera largamente il quadro della politica propriamente detta. Il Capo dello Stato italiano porta volentieri la discussione sopra un piano filosofico sviluppando problemi di attualità e i grandi principi della teoria dello Stato».

Fervida comprensione in Austria

VIENNA, 16

Il *Neues Wiener Journal* commenta ampiamente il discorso del Duce al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, rilevando che avendo il Fascismo il compito di svolgere una missione mondiale politica ed economica non è da meravigliarsi che tutti gli occhi siano rivolti a Roma.

«Anche il nuovo discorso di Mussolini, continua il giornale, non mancherà di fare impressione in tutto il mondo, soprattutto visto che il Duce ha parlato in modo da essere inteso anche oltre confine. Specialmente in Austria le parole di Mussolini troveranno una vivace eco, dato che tutto quanto ha detto il Duce vale anche per l'Austria.»

Dopo avere riassunto il discorso, il giornale osserva che mai lo Stato e l'uomo dell'avvenire sono stati più chiaramente definiti e che nessuno è riuscito mai nei tempi moderni ad esporre in modo più conveniente la sintesi del patriota meglio di quanto abbia fatto Mussolini. Chi abbia compreso lo spirito dei tempi capirà che le dichiarazioni del Duce non si riferiscono solo all'Italia, che ha percorso buona parte della strada del rinnovamento, ma a tutti gli altri Stati europei, ancora sofferenti delle contese dei partiti, della divisione tra politica ed economia, degli antagonismi tra correnti capitaliste e marxiste. L'Austria, conclude il giornale, può dirsi felice di avere un Governo che prima degli altri comprese i segni del tempo, iniziando la strada che ha per meta il nuovo Stato illustrato da Mussolini.

Vasta risonanza a Praga

PRAGA, 16

Tutti i giornali recano sotto grandi titoli il discorso del Duce, astenendosi per ora da commenti. Soltanto il *Ceske Slovo* rileva che il passo riguardante la S. d. N. suona come un discorso funebre e siccome l'Italia, la Francia e la Germania non sono disposte a prendere l'iniziativa per una Conferenza dei firmatari del Patto a quattro, spetta ora all'Inghilterra far conoscere la sua opinione, assumendo eventualmente il compito della mediazione nello stesso momento in cui Henderson abbandona il foro ginevrino.

Vivo interesse in Spagna

MADRID, 16

Tutti i giornali pubblicano un esteso resoconto del discorso di Mussolini al Consiglio delle Corporazioni rilevando l'importanza della trasformazione corporativa dello Stato fascista.

Lo storico discorso sarà distribuito a centinaia di migliaia di lavoratori

ROMA, 16

La Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria ha deciso di pubblicare in supplemento speciale lo storico discorso del Duce all'assemblea del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. L'iniziativa è stata immediatamente realizzata e diverse centinaia di migliaia di copie di questo fascicolo, sul cui frontespizio è riprodotta una fotografia del Duce mentre parla al popolo, sono state spedite alle Unioni provinciali dei Sindacati dell'industria per essere gratuitamente distribuite ai lavoratori dei cantieri industriali.

Il "Capo del Littorio,, per servizi alla Patria e al Re

ROMA, 16

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. 12 ottobre 1933, numero 1440:

Art. 1. E' istituito il «Capo del Littorio» determinato nella sua figurazione araldica, della illustrazione unita al presente decreto. Esso è rosso (porpora) col Fascio Littorio d'oro circondato da due rami di quercia e d'alloro, annodati da un nastro dai colori nazionali.

Art. 2. L'emblema del Fascio Littorio usato, a norma delle disposizioni vigenti, dalle Provincie, dai Comuni, dalle Congregazioni di carità e dagli Enti parastatali autorizzati a fregiarsene, dovrà essere disposto negli stemmi di legittimo possesso inscritti nei libri araldici del Regno, nella forma della figura araldica del Capo.

Art. 3. Il «Capo del Littorio» può essere concesso anche ad altri enti riconosciuti e a privati che, per servizi eminenti resi alla Patria e al Re, ne siano giudicati meritevoli.

La concessione è disposta con D. R. su proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato udito il Commissario del Re presso la Consulta araldica.

Art. 4. Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie al presente decreto o con questo incompatibili.

«Nei secoli fedele» Il motto araldico dell'Arma dei RR. CC.

ROMA, 16

Il Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri sen. di San Marzano ha solennemente consegnato alla Legione allievi le lettere patenti con le quali il Re conferisce all'Arma fedelissima il motto araldico «Nei secoli fedele». Il Comandante generale ha passato in rivista la Legione schierata in armi nel cortile della caserma. Il Generale di San Marzano, nel consegnare al colonnello comandante la Legione le lettere patenti, ha illustrato agli ufficiali e alla truppa l'alto significato che la sovrana concessione ha per tutta l'Arma, concludendo con un vibrante saluto alla Maestà del Re e al Duce, cui ha fatto eco il grido irrefrenabile di «viva il Re» e «a noi» lanciato dagli ufficiali e dai battaglioni.

Vibrante omaggio a Vito Mussolini dei redattori del «Popolo d'Italia»

MILANO, 16

Questa sera nel salone Bonservizi al *Popolo d'Italia* tutti i redattori del giornale si sono riuniti per attestare al loro direttore, Vito Mussolini, i sentimenti della loro devozione, per il Duce, per il Regime e per il giornale. Accompagnati dal redattore capo Sandro Giuliani, Vito Mussolini è stato accolto da un possente «A noi!». Sandro Giuliani ha quindi presentato tutti i redattori ed in loro nome ha affermato al nuovo direttore, nel quale essi vedono la continuità spirituale dell'indimenticabile padre, la volontà di continuare a servire sempre la fiaccola della Rivoluzione in assoluta disciplina, fedeltà ed amore. Il segretario del Sindacato fascista dei giornalisti lombardi ha quindi consegnato a Vito Mussolini la tessera di socio professionista.

Incrociatore olandese a Napoli

NAPOLI, 16

Stamane, proveniente da Helder, è giunto in porto l'incrociatore olandese «Hertog Henprik».

La situazione della Banca d'Italia Nuovo aumento della riserva aurea

ROMA, 16

La situazione della Banca d'Italia ha subito, nel periodo dal 31 ottobre 1933-XII al 10 novembre 1933-XII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da lire 7.057.344.000 a lire 7 miliardi 60.273.000.

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da lire 305.901.000 a lire 305.613.000.

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da lire 4.464.116.000 a lire 4.402.637.000.

Le anticipazioni sono diminuite da lire 628.002.000 a lire 562.164.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da lire 13.169.865.000 a lire 13.104.378.000.

I debiti a vista sono diminuiti da lire 362.898.000 a lire 300.312.000.

I depositi in conto corrente sono diminuiti da lire 1.030.823.000 a lire 1.012.706.000.

La stasi a Ginevra e un'iniziativa del Governo britannico

I rappresentanti delle quattro Potenze si riunirebbero a Roma

LONDRA, 16

Nelle ultime 24 ore si è avuta qui la sensazione che il Governo britannico ha deciso, se non di prendere un'iniziativa al riguardo del problema del disarmo, di cercare almeno, d'accordo con l'Italia e con la Francia, di ravvivare l'attività ginevrina, che era stata virtualmente interrotta col ritiro della Germania. Il Governo britannico è vivamente preoccupato della piega che ha preso la situazione internazionale, che va cristallizzandosi in una pericolosa stasi. Dopo l'esodo del Reich da Ginevra ci sono stati almeno una dozzina di discorsi pronunciati da Capi di Governo e da Ministri responsabili, ultimi tra i quali quelli di Mussolini e di MacDonald, di Sarraut e Paul Boncour, ma per una ragione o per un'altra, nessuno ha creduto di rompere per il primo il ghiaccio della collaborazione internazionale che va alla deriva.

La prima mossa

Soltanto il Capo del Governo italiano, da quel grande realista che è, come lo ha definito ieri un giornale inglese commentando il suo ultimo discorso, ha delineato in poche parole i limiti in cui può muoversi la Società delle Nazioni ed ha tracciato la linea maestra attraverso la quale si potrà ricondurre la Germania al banco delle Nazioni e riprendere contatti per la ripresa dei negoziati sul disarmo. Soltanto il Patto a quattro potrebbe ancora salvare la situazione, ma certamente l'iniziativa non poteva partire questa volta dall'Italia.

Non era spenta l'eco delle parole di Mussolini che il Consiglio dei Ministri inglese, riunitosi ieri sera a tarda ora, decideva di fare la prima mossa. Tutti i giornali di stamane prospettavano che, in seguito alle deliberazioni del Gabinetto, si avrebbe quanto prima una riunione dei firmatari del Patto a quattro in una città che non sia Ginevra, ormai troppo sospetta, e probabilmente a Roma. Da qualche parte si è accennato alla possibilità della riunione a Londra, ma l'idea sarebbe stata scartata dal Gabinetto, perchè non pratica nè opportuna.

Stamane si era prospettata anche la possibilità di un viaggio di Simon a Parigi per incontrarsi coi Ministri francesi e con Henderson. Oggi però è intervenuto un fatto nuovo. In seguito ad un colloquio per telefono fra Simon e Henderson, il Ministro degli Esteri ha deciso di partire domani per Ginevra, probabilmente accompagnato dal Sottosegretario Eden. Henderson avrebbe fatto pressioni su Simon perchè andasse a Ginevra a galvanizzare con la sua presenza i lavori che languono dopo la partenza di tutti i principali delegati, per cui si prospetta ora che a Ginevra andranno il barone Aloisi, Paul Boncour e il Ministro americano a Berna, Wilson, in rappresentanza di Norman Davis, che si trova in questo momento a Washington per consultarsi col Presidente.

Una riunione preliminare a Ginevra

La riunione di Ginevra sarebbe però un pretesto per mettere a contatto i rappresentanti delle Potenze maggiori e prendere accordi per un incontro successivo o una conferenza vera e propria a quattro alla quale prenderebbero parte l'Italia, l'Inghilterra, la Francia, la Germania e gli Stati Uniti con un osservatore. Con tutta probabilità la riunione, come abbiamo detto, avrebbe luogo a Roma. A tale proposito i giornali inglesi sottolineano l'incontro avvenuto ieri sera fra Simon e S. E. Grandi.

Tutte queste voci sono confermate da un comunicato della *Reuter*, nel quale è detto che «il suggerimento di tenere una riunione dei firmatari del Patto delle quattro Potenze a Roma sarà probabilmente discusso durante le prossime conversazioni di Ginevra.

Gli avvenimenti sembrano dunque precipitare e il Governo britannico, dopo i ripetuti inviti fatti per bocca di MacDonald alla Germania di farsi avanti con le proposte che furono preannunciate da von Neurath, sembra ora deciso a rompere l'inazione e con le altre Potenze ad andare incontro a mezza via alla Germania.

Significativi sono poi i commenti dei maggiori giornali e il rilievo che qualche foglio dà all'atteggiamento britannico adottato immediatamente prima del ritiro della Germania da Ginevra.

Il *Times* scrive che i Ministri non hanno mostrato alcuna inclinazione a criticare il modo con cui gli ultimi negoziati precedenti al 14 ottobre sono stati condotti. Essi hanno riconosciuto che la presente inattività deve terminare al più presto. In vista della confusione di idee determinatasi intorno ai cosiddetti vari piani presentati a Ginevra, i Ministri hanno ritenuto necessario chiarire che esiste un solo schema generale di convenzione e cioè quello britannico, che deve tornare ad essere la base delle discussioni.

> **Si è fatto in questi ultimi tempi un grande silenzio intorno al Patto a quattro. Nessuno ne parla, ma tutti ci pensano.**
>
> **E' appunto per questo che noi non intendiamo di riprendere iniziative o di precipitare i tempi di una situazione che dovrà logicamente e fatalmente maturare.**
>
> **MUSSOLINI**

Necessarie concessioni alla Germania

I ministri — continua il giornale — concordano sul fatto che ogni possibile sforzo deve essere compiuto per salvare la Conferenza e restituire alla Lega il suo prestigio. Essi sarebbero pronti a pubblicare una dichiarazione su quella che il Governo britannico considera una equa soluzione del presente punto morto, ma sono «ansiosi di evitare azioni che possano imbarazzare l'Italia e la Francia. Ad ogni modo i suggerimenti avanzati quando la Germania era ancora a Ginevra non possono essere considerati impegnativi' dopo il ritiro tedesco.

Sotto il titolo: «Nuova mossa per il disarmo, imminenti conversazioni a quattro, probabile conferenza a Roma», la *Morning Post* riporta che, dopo la seduta di ieri, sono da considerarsi imminenti conversazioni a quattro, che avrebbero per scopo di persuadere la Germania a tornare a Ginevra. Roma e con minore probabilità Parigi sarebbero le località suggerite per tale riunione. I Ministri avrebbero ad ogni modo escluso l'opportunità che una conferenza a quattro abbia luogo a Londra. Si sarebbe rilevata tra i Ministri una differenza di opinioni sul metodo più adatto per fare rientrare la Germania nei negoziati. Si è ad ogni modo riconosciuto che l'Inghilterra deve adoperarsi per far comprendere alla Germania che la offerta dell'uguaglianza è sincera. Una obiezione di Simon nel senso che non bisogna fare nulla che si presti ad essere frainteso a Parigi non sarebbe stata accolta dal Consiglio dei Ministri. Gli amici di Simon sarebbero di opinione che, in vista delle critiche pubblicate ieri dal *Times* sia giunto il momento di rendere noti tutti i fatti relativi ai negoziati che precedettero l'uscita della Germania da Ginevra.

Orientamenti della politica inglese

Il *Daily Telegraph*, sotto il titolo «Concessioni alla Germania potranno essere necessarie», scrive che i Ministri hanno riconosciuto che la situazione europea è preoccupante e che le ultime dichiarazioni della delegazione italiana a Ginevra hanno aumentato le difficoltà della Conferenza.

Il Gabinetto avrebbe deplorato le critiche a Simon che, contrariamente alle voci in circolazione, non avrebbe l'intenzione di dimettersi. Simon e MacDonald sono convinti della necessità di compiere nuovi sforzi per ricondurre la Germania nei negoziati. Mentre non è escluso che tali sforzi possono finire col determinare la convocazione di una Conferenza a Londra, l'ipotesi più probabile sembra tuttavia essere quella di una riunione dei rappresentanti delle principali Potenze a Roma. Il giornale aggiunge che negli ambienti bene informati si è d'avviso che siano necessarie per il momento trattative preliminari tra le varie capitali europee e possibilmente incontri tra vari uomini di Stato responsabili, i circoli più autorevoli ritengono che saranno necessarie delle concessioni alla Germania. *Il Daily Telegraph* ritiene infine essere probabile che il Governo inglese faccia qualche dichiarazione per chiarire gli equivoci sorti in relazione alla sua pretese responsabilità sugli avvenimenti del 14 ottobre.

Il *Daily Mail* ricorda che il Consiglio dei Ministri ha convenuto sulla necessità di nuovi sforzi per il disarmo, anche in vista della possibilità che la Germania denunci la parte quinta del trattato di Versailes.

Il *Daily Express* scrive che se il Gabinetto si è convinto della inutilità di tentativi per un accordo generale senza un preliminare accordo tra Germania e Francia. Poichè quest'ultima non intende tornare a Ginevra si sta facendo strada in tutte le Potenze grandi e piccole il senso della necessità di procedere altrove ad ulteriori negoziati. La politica inglese appare debba orientarsi nell'immediato avvenire meno strettamente in conformità con quella francese e con maggiore simpatia verso la Germania. E' da ritenersi certo che si ricorrerà al metodo di ulteriori conversazioni fra l'Italia, Francia, Germania e Inghilterra a Londra o a Roma. Data la grande influenza di Mussolini sulla Germania, questa seconda sede è molto più probabile.

MacDonald per la Conferenza a Roma

Secondo la *Yorkshire Post* la Granbretagna intende adoperarsi presso il Governo francese perchè vengano modificate le condizioni che furono poste a Ginevra prima dell'uscita della Germania in modo da facilitare una più rapida esecuzione del principio dell'uguaglianza. Il Governo inglese sarebbe pronto a riaprire i negoziati sulla base di conversazioni fra le quattro Potenze non necessariamente a Ginevra, anzi possibilmente Roma.

Sotto il titolo: «Iniziativa inglese per far uscire la Conferenza dal punto morto. Conferenza sulla base del patto a quattro o fuori di esso» il *Manchester Guardian* scrive che il Gabinetto ha mostrato di rendersi conto del peggiorare della posizione europea e del fatto che la minaccia di dimissioni di Henderson e la semi uscita dell'Italia dalla Conferenza di Ginevra non sono che due tra le molte indicazioni della necessità di una pronta azione per rompere l'isolamento tedesco. Il Gabinetto ha riconosciuto che solo l'Inghilterra è oggi in posizione di agire ed è quindi di avviso di fare qualche passo a Berlino allo scopo di portare la Germania o in una conferenza dei firmatari del Patto a quattro o in una conferenza al di fuori del patto stesso. Nel caso che la Germania aderisca a tale invito il Governo britannico suggerirebbe delle conversazioni a Roma o, con minore probabilità, a Parigi. MacDonald, conclude il giornale, sostiene energicamente la tesi della conferenza dei firmatari del Patto a Roma.

Martedì si inaugura la nuova sessione del Parlamento e si crede che il discorso inaugurale conterrà importanti riferimenti al problema del disarmo.

Il *Times* pubblica che negli ambienti parlamentari corre voce che Eden verrebbe promosso al rango di Ministro di Gabinetto come Lord Pridy Seal (carica ora affidata a Baldwin) e ciò allo scopo di permettergli di dedicare il suo tempo alle varie attività all'estero, come uno dei rappresentanti del Governo britannico.

Paul Boncour riferisce al Consiglio sulla situazione internazionale

PARIGI, 16

I Ministri si sono riuniti oggi all'Eliseo, sotto la presidenza del sig. Lebrun. Paul-Boncour, Ministro degli Esteri, ha tenuto il consiglio al corrente degli avvenimenti interessanti la politica estera. Il Ministro delle Finanze ha esposto al Consiglio lo stato del Tesoro, come pure la situazione finanziaria internazionale. Il Ministro del Bilancio ha esposto al Consiglio, che lo ha approvato, il progetto di legge tendente a prevenire e reprimere le frodi fiscali ed a realizzare delle economie. Subito dopo l'approvazione da parte della Camera di questo primo progetto un secondo progetto sarà presentato per la realizzazione dell'equilibrio completo del bilancio.

Un comunicato ginevrino sulle prossime conversazioni

GINEVRA, 16

La presidenza della Conferenza del disarmo dirama stasera il seguente comunicato:

«Il Presidente della Conferenza Arthur Henderson è stato informato dal Governo inglese che Sir John Simon, Segretario di Stato agli Esteri, accompagnato da capitano Eden Sottosegretario, partirà sollecitamente per Ginevra. Il Ministro degli Esteri di Francia Paoul-Boncour d'altra parte ha fatto sapere di trovarsi molto prossimamente a Ginevra. Il capo della delegazione dell'Unione sovietica Dovgalewski ha annunciato di essere a completa disposizione del Presidente per continuare i lavori della Conferenza del disarmo. Il Presidente ha pure ricevuto i signori Lange e Moresco, relatori sulle questioni dell'aria e navali che lo hanno messo a conoscenza delle condizioni nelle quali stimano possibile di potere compiere il mandato affidato loro dall'ufficio di presidenza».

Il comitato dell'ufficio di presidenza, che tratta le disposizioni generali, oggi ha deciso che di regola le decisioni della commissione permanente del disarmo dovranno essere prese a maggioranza di due terzi dei membri presenti. Il comitato ha quindi iniziato lo studio dei particolari nei quali una maggioranza rafforzata potrebbe essere necessaria.

Soddisfazione a Varsavia dopo il colloquio con Hitler

VARSAVIA, 16

Il Ministro degli Esteri Beck, in un comunicato, esprime la soddisfazione del Governo polacco per i risultati della conversazione di ieri a Berlino tra il Cancelliere Hitler e il Ministro polacco, di quella capitale. (*United Press*).

Sorpresa ed allarme a Parigi

PARIGI, 16

La notizia delle trattative dirette tedesco-polacche è giunta a Parigi del tutto inattesa ed ha prodotto l'effetto di un colpo di fulmine e un grande stupore, di cui è facile accorgersi dal tono assai sconcertato della stampa che evidentemente non sa che pesci prendere. Finora infatti la Francia credeva di poter contare su un'assoluta fedeltà della Polonia nel campo dell'alleanza e non è un mistero per nessuno che l'alleanza polacca era per il Governo di Parigi una carta contro la Germania.

Un comunicato dell'agenzia *Wolff*, che annuncia che le trattative fra la Germania e la Polonia datano dal mese di maggio scorso, ha quindi prodotto una impressione che a tutti è apparsa poco favorevole, benchè il comunicato abbia posto in risalto i vantaggi che per la pace europea può avere una intesa che elimini le divergenze fra la Germania e la Polonia o che riduca i rischi dei conflitti fra i due Paesi.

Nadolny giunto a Mosca

MOSCA, 16

Il nuovo Ambasciatore Nadolny è arrivato a Mosca.

La lotta al cattolicesimo in Dalmazia

Pullulare di chiese ortodosse - Paga lo Stato - Reazione degli abitanti di Lissa

ZARA, 16

Il *San Marco*, organo dei Fasci di Combattimento della Dalmazia, riceve da Lissa:

«Nella cattolica isola di Lissa, domenica scorsa, alla presenza di numerose autorità e di moltissimi rappresentanti del culto ortodosso ivi convenuti dall'interno della Jugoslavia, è stata consacrata la nuova chiesa ortodossa, dedicata agli apostoli Cirillo e Metodio. Il tempio di quella che in un futuro prossimo dovrebbe diventare la confessione religiosa dei dalmati, cattolici al cento per cento, è stato costruito, almeno così dicono i giornali jugoslavi, principalmente per la concorde azione svolta dal prete serbo Stefano Javor e dal Podestà di Lissa, Ruljancic, con fondi raccolti in Serbia. Nella raccolta di tali fondi si è specialmente distinta l'associazione belgradese «Principessa Ljubizza», la quale ha anche offerto un forte contributo in denaro, integrandolo con ricchi doni e preziosi arredi.

La nuova chiesa — a leggere la stampa jugoslava — rappresenta il soddisfacimento di un desiderio vivamente e da anni sentito dagli isolani, che hanno così visto attuato finalmente il sogno di una chiesa ortodossa a Lissa. I ricchissimi contributi e i donativi spontaneamente offerti dagli isolani di Lissa, starebbero a dimostrare, avvalandola, la pretesa necessità.

In Dalmazia, e specialmente nelle isole, le belle chiese cattoliche, spesso incomparabili gioielli d'arte latina, crollano per l'assoluta mancanza di restauri, che il tempo rende sempre più necessari, e per i quali Belgrado nega metodicamente i fondi, mentre le chiese dedicate al culto ortodosso vengono fabbricate «ex novo» e si moltiplicano senza che nessuno le richieda. Tre gendarmi, due guardie di finanza ed un funzionario serbo, giustificano anche nel più remoto paesello della Dalmazia la presenza prima di un pope e l'erezione poi di una chiesa ortodossa. I denari saltano fuori presto. La chiesa di Lissa è costata, per esempio, più di mezzo milione di dinari. I fondi figurano versati non dallo Stato, ma da privati e da associazioni culturali e religiose, mentre effettivamente provengono dalle casse dello Stato, dalle quali l'ortodossia attinge spesso e abbondantemente.

Gli scopi che, agendo così, si vogliono raggiungere, sono evidenti. La Dalmazia deve, ad ogni costo, e nel minor tempo possibile, diventare serba e ortodossa, perchè così si porrà fine alla sua latinità.

I cattolici della Dalmazia però, si oppongono con tutte le loro forze alle odiose e violente imposizioni e reagiscono a queste che non possono altrimenti definirsi se non aperte violazioni dei loro diritti religiosi. A conferma sta il fatto accaduto a Lissa, e sul quale la stampa jugoslava ha steso un pietoso velo. La chiesa ortodossa è stata, alla vigilia della sua consacrazione, lordata da mani ignote.

Trattandosi di una chiesa destinata al culto di Cristo, il fatto è certamente grave, ma deriva da una reazione degli abitanti di Lissa che hanno voluto protestare così per le offese ed i soprusi sofferti in questi ultimi anni. La facciata e gli altari della nuova chiesa sono stati lordati e le autorità non hanno saputo far di meglio che operare un centinaio di arresti, mentre tutti gli abitanti, in segno di protesta, si sono chiusi in casa, senza farsi vedere per tutto il giorno».

Il problema dell'Europa danubiana nelle dichiarazioni di Benes

PRAGA, 16

Il Ministro Benes ha comunicato alla Commissione del bilancio della Camera dei deputati che è prossima la conclusione dei lavori per l'applicazione del «modus vivendi» con la Santa Sede, essendo gà pronta la nota conclusiva che verrà consegnata al Vaticano. Parlando poi della questione del Centro Europa, Benes ha rilevato che 15 anni di lotta intorno all'Europa centrale hanno dimostrato che nessuna grande Potenza permette ad un'altra grande Potenza di avere speciali intimi rapporti con gli Stati minori in questa zona. Non si è avuta qui soltanto l'opposizione della Cecoslovacchia perchè, anzi, essa non fu contraria ad una collaborazione naturale con la Germania, la Jugoslavia e l'Italia, ma soltanto contraria alla formazione di un grande blocco economico comprendente una grande Potenza perchè in tal caso i piccoli Stati vi sarebbero soggiaciuti economicamente e politicamente, cosa che neppure il resto d'Europa avrebbe permesso.

I giornali ricordano il discorso tenuto a Parigi dal Ministro di Cecoslovacchia Osusky, dichiarante che il piano italiano per l'organizzazione del Centro Europa contiene alcuni elementi importanti che dovranno essere esaminati attentamente e che la Cecoslovacchia è disposta a prestarvi la massima attenzione. Gli Stati della Piccola Intesa sono decisi ad organizzare un fronte economico che non è diretto contro i vicini ai quali riserverebbero la possibilità di una collaborazione. Il Centro Europa, ha concluso Osuski, non si deve organizzare contro la Piccola Intesa nè contro l'Austria o l'Ungheria, ma soltanto a vantaggio di tutti.

Un viaggio di von Papen a Sofia?

BELGRADO, 16

La *Pravda* riceve da Sofia che corre in quei circoli politici la voce che prossimamente sarà a Sofia il Vicecancelliere von Papen per portare a termine le trattative per la conclusione di un nuovo trattato di commercio tedesco-bulgaro.

Marconi a Yokohama Calde accoglienze nipponiche

YOKOHAMA, 16

Il senatore Marconi è qui sbarcato ricevuto dall'Ambasciatore d'Italia Auriti con tutto il personale dell'Ambasciata e dalle rappresentanze ufficiali giapponesi. Gli studenti giapponesi hanno fatto una simpatica dimostrazione dinanzi all'albergo dove ha preso alloggio il sen. Marconi.

La valorizzazione della Sardegna

5000 famiglie ferraresi entro due anni in un territorio di 80.000 ettari

ROMA, 16

Nella parte nord occidentale della Sardegna, tra Sassari e Alghero, un vasto territorio di 80.000 ettari, denominato La Nurra, nome derivato da Nura, uno dei maggiori centri abitati nel periodo dell'occupazione romana dell'isola, sarà completamente trasformato e valorizzato in tutte le sue possibilità agricole dall'Ente Ferrarere di colonizzazione recentemente costituito, col trasferimento in questa zona di famiglie coloniche della provincia di Ferrara. La Nura, zona prescelta per la colonizzazione, ha attualmente una popolazione di duemila anime e cioè appena sette abitanti per chilometro quadrato. Tra 10 anni vi saranno 5000 famiglie e certamente oltre 60.000 anime. La popolazione attuale, contadini e pastori, che vive in abitazioni quasi primitive, è costituita in gran parte di povera gente che ha in affitto da privati o da enti appezzamenti di terreno sfruttati embrionalmente. Il terreno fertilissimo nella piccola zona coltivata ha dato senza concimazione 22 quintali di grano per ettaro, e all'infuori delle possibilità agricole il sottosuolo offre nelle parti montagnose cave di porfido, diaspro e marmo nero, nonchè piombo e argento in cave già sfruttate dai romani, delle quali restano ancora le gallerie nella zona confinante a nord con la plaga da colonizzare.

La terra, secondo il progetto di colonizzazione già pronto, sarà divisa inizialmente in poderi dell'estensione massima di 50 a 60 ettari e ciascuno di essi sarà dotato di casa colonica con stalla, fienile e concimaia. I criteri di coltivazione non avranno carattere di uniformità, ma si adatteranno alle possibilità di rendimento della vasta zona. Per tutti i poderi si avrà come base la cultura cerealicola, e l'allevamento del bestiame, sviluppando poi nella parte occidentale i vigneti, mentre nella zona orientale meglio irrigata prevarranno le coltivazioni ortofrutticole. La parte montagnosa sarà rimboschita e adattata a pascolo. L'Ente assegna alle famiglie dei coltivatori che saranno scelte dal Commissariato per le emigrazioni interne, i poderi dotati di scorte vive e morte, lasciando ad essi il compito di effettuare le opere di trasformazione fondiaria e la riduzione a cultura del terreno. Tutti gli anticipi, compreso il valore della terra, saranno registrati nei conti colonici delle singole famiglie e tutti i prodotti non necessari ai bisogni delle famiglie saranno venduti a cura dell'Ente stesso, il quale ne accrediterà i singoli produttori, che in tal modo saranno garantiti per lo smercio dei loro prodotti.

Questi nelle linee generali e nell'attuazione pratica i criteri di organizzazione di questo nuovo grandioso esperimento. Ferraresi e sardi, nella comune origine romana e nella comune fede fascista, nel nome del Duce realizzeranno questo nuovo prodigio di volontà creatrice. Cinquemila famiglie coloniche si potranno collocare in un decennio nei poderi della Nurra, trovando per volontà del Duce nuovi motivi di fecondità sana e certezza di lavoro e di vita nel tempo per gli uomini che cresceranno sulla terra nuova.

Il Sottosegretario per la Bonifica insedia il Comitato degli esperti agrari

ROMA, 16

Il Sottosegretario per la Bonifica integrale, in qualità di presidente della Associazione dei Consorzi di bonifica e di irrigazione, ha insediato il Comitato degli esperti nella tecnica agraria, alla quale, come ai Comitati precedentemente costituiti per l'amministrazione e la finanza dei Consorzi nonchè per la materia di ingegneria, è richiesta la consulenza necessaria all'Associazione per i suoi compiti di assistenza e sorveglianza degli associati. Il Comitato, presieduto dal direttore generale della Associazione, è composto di agronomi scelti tra coloro che dei problemi della bonifica si sono occupati con maggiore competenza.

Il Sottosegretario nell'inaugurare i lavori, ha ricordato quali sono i compiti che la nuova legge affida ai Consorzi nella fase della trasformazione agraria ed ha auspicato che la classe degli agronomi, la quale dalle nuove norme sulla bonifica integrale ha ricevuto una grande valorizzazione, risponda in pieno alla fiducia della amministrazione, collaborando efficacemente con gli ingegneri per lo studio e l'esecuzione delle svariate e complesse opere che la bonifica richiede. Il Comitato è poi passato a trattare i temi all'ordine del giorno.

Per l'incremento delle concimazioni
Una riunione del Comitato nazionale

ROMA, 16

Sotto la presidenza dell'on. Angelini, si è riunito il Comitato nazionale per l'incremento delle concimazioni, presenti i rappresentanti delle Confederazioni degli agricoltori e dell'agricoltura, della Federazione italiana dei consorzi agrari e tutti gli altri componenti. Dopo la commemorazione del prof. Zago, del quale ha ricordato l'apostolato di propaganda agraria da lui compiuto per oltre 40 anni, il presidente ha informato circa l'azione di propaganda per le concimazioni alla semina che le cattedre ambulanti di agricoltura, sotto l'egida dei Prefetti delle rispettive province, vengono svolgendo, con il concorso di tutti i tecnici agricoli. Sono state tenute oltre 5000 riunioni assai frequentate e distribuiti oltre 130.000 opuscoli di propaganda tecnica con notevoli effetti, come risulta dal sensibile incremento delle concimazioni. Il Comitato ha dato incarico al presidente di riferire circa l'azione svolta in questo campo al Ministro dell'Agricoltura ed al Comitato del grano.

In materia di concimazione alle varie colture il Comitato ha fermato particolarmente l'attenzione sulla necessità di intensificare la coltura dell'olivo mediante opportune norme di concimazione. Il Comitato ha poi nominato una speciale commisisone con l'incarico di studiare i mezzi più adatti per incrementare l'olivicoltura, previa intesa col Ministero dell'Agricoltura e con la Società nazionale degli olivicoltori. In ottemperanza a precedente deliberazione il Comitato ha poi tracciato il programma del corso superiore dei concimi e delle concimazioni che, sotto il patrocinio del Ministero dell'Agricoltura e con l'appoggio delle principali organizzazioni sindacali agrarie, sarà promosso dal Sindacato dei tecnici agricoli. Riconosciuto che il cinema e la radio sono efifcacissimi mezzi di propaganda, il Comitato ha messo allo studio i problemi relativi al migliore impiego di essi ed infine, preoccupato dalle continue segnalazioni dell'intensificarsi del dannoso commercio di miscugli pseudo fertilizzanti, commerci che creano seri ostacoli alla sana propaganda per le razionali concimazioni, ha deliberato di interessare al riguardo il Ministero.

La disoccupazione al 31 ottobre

ROMA, 16

La statistica della disoccupazione compiuta in base alle direttive del Capo del Governo sulle rilevazioni degli uffici provinciali di collocamento, raccolte e coordinate dagli uffici provinciali dell'economia corporativa alla periferia ed al Ministero delle Corporazioni al centro dà per il mese di ottobre i seguenti risultati: invece di numero 907.463 disoccupati esistenti al 30 settembre scorso, al 31 ottobre si registrano numero 962.868 disoccupati, dei quali 730.580 uomini e 232.288 donne.

Tale numero, suddiviso per compartimento, risulta come segue: Piemonte 82.344, Liguria 30.273 Lombardia 235.004, Venezia Tridentina 11.865, Venezia Euganea 163.265, Venezia Giulia e Zara 41.464, Emilia 110.558, Toscana 49.895, Marche 13.574, Umbria 6948, Lazio 35.213, Abruzzi e Molise 8049, Campania 42.546, Puglie 27.533, Lucania 5690, Calabria 38.705, Sicilia 42.213, Sardegna 15.729.

Suddiviso per categoria risulta così: salariati braccianti e maestranze specializzate 215.373, industrie estrattive 25.604, dell'alimentazione 17.244, siderurgiche, metallurgiche e meccaniche 104.571, edilizie e stradali 274.368, idrauliche, del gas e dell'elettriche 8629, tessili e dell'abbigliamento 111.571, del legno, arredamento 46.669, chimiche e del vetro 22.916, carta e stampa 12.447, dello spettacolo 14.723, esercizi pubblici 28.773, aziende commerciali 55.619 aziende private di comunicazioni 24.361. Il numero totale dei disoccupati al 31 ottobre 1932 era 956.357.

Il personale dei pubblici esercizi
Un accordo per lenire la disoccupazione stagionale

MILANO, 16

Fra l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio e la Federazione fascista del commercio è stato stabilito un accordo per lenire la disoccupazione stagionale dei lavoratori dell'albergo e mensa, in base al quale i datori di lavoro non procederanno alla riduzione del personale attualmente in servizio in singoli esercizi e conseguentemente dovranno provvedere all'organico dal 15 novembre al 31 marzo 1934. Il personale tavoleggiante non potrà comunque lavorare oltre cinque giorni alla settimana.

Tutto il personale salariato dei pubblici esercizi in servizio verrà inviato in congedo straordinario di otto giorni con la conseguente sostituzione obbligatoria con altro personale disoccupato, senza diritto però da parte del proprietario alla retribuzione durante gli otto giorni di congedo. I datori di lavoro invieranno in ferie nel periodo dal 15 novembre c. a. al 31 marzo 1934 quel personale che ha diritto attualmente al godimento della licenza con l'impegno però di sostituirlo con personale disoccupato senza obbligo da parte del datore di lavoro di corrispondere le indennità previsto dai vigenti contratti di lavoro, in occasione di ferie. Quel datore di lavoro che non sostituirà con disoccupati il personale inviato in congedo straordinario sarà obbligato a pagare l'equivalente della retribuzione del periodo di congedo alle organizzazioni sindacali di categorie.

40.000 lire per le Opere assistenziali della gente del mare e dell'aria

ROMA, 16

Il Ministero delle Corporazioni ha approvato i risultati della gestione di liquidazione delle Casse di assicurazione di malattia, inviando al R. commissario delle Casse malattia e dell'assistenza sociale della gente del mare e dell'aria una lettera, nella quale, nell'esprimere il pieno compiacimento per l'opera da lui svolta, autorizza il R. commissario a destinare la restante somma di lire 40.000 a favore delle Opere assistenziali della gente del mare e dell'aria amministrate dalla rispettiva Confederazione nazionale. La lettera avverte che di tale operazione debba beneficiarsi anche il personale dirigente tecnico e amministrativo della navigazione avente diritto alle prestazioni della liquidata Cassa.

La morte del sen. Grippo

NAPOLI, 16

Stasera, nella sua abitazione, si è spento il sen. Pasquale Grippo. Nato il 12 settembre 1845 a Potenza, faceva parte del Senato dal 6 ottobre 1919.

I solenni funerali del sen. Arlotta

NAPOLI, 16

Stamane, muovendo dalla chiesa dei Pellegrini, hanno avuto luogo le imponenti onoranze funebri alla salma del sen. Enrico Arlotta. Il corteo, preceduto dalla banda del Comune e dalla banda presidiaria era formato da un battaglione di fanteria e da una compagnia della 138.a Legione della Milizia. Seguivano il feretro i parenti, il conte Filangieri di Candia, in rappresentanza della Duchessa d'Aosta Madre e le autorità cittadine, il principe Cito di Filomarino in rappresentanza del Fascio italiano in Argentina, numerose personalità e una grande folla.

Negli alti gradi della Marina

ROMA, 16

Il *Foglio d'Ordini della Marina* reca: «Con decreto in corso di registrazione il capitano di vascello Paladini è stato promosso Contrammiraglio. Il capitano di vascello in ausiliaria Ruspoli è strato promosso Contrammiraglio in ausiliaria.

S. E. Buffarini Presidente nazionale dell'Arma di artiglieria

PISA, 16

Con decreto di S. E. il Capo del Governo, è stato approvato lo statuto dell'Associazione dell'Arma d'artiglieria, posta sotto l'augusto patronato di S. M. il Re, ed è stato nominato primo presidente nazionale per il biennio 28 ottobre 1933-28 ottobre 1935 l'attuale commissario del Governo S. E. Buffarini. La sede della Presidenza e della Segreteria nazionale dell'Associazione dell'Arma d'artiglieria sono in Pisa.

Strickland per le elezioni a Malta e per il ripristino della costituzione?

MALTA, 16

Lord Strickland è partito per Londra via Marsiglia. Gli si attribuisce il proposito di chiedere al Governo imperiale il ripristino della costituzione, indicendo le elezioni per tentare il ritorno al potere.

Riunioni degli uffici a Montecitorio e della Giunta del bilancio

ROMA, 16

In previsione della prossima ripresa delle sedute della Camera si sono riuniti nel pomeriggio di oggi, a Montecitorio, gli uffici, che hanno proceduto all'esame di 17 disegni di legge ed hanno nominato delle commissioni

Nello stesso pomeriggio si è radunata la Giunta generale del Bilancio che, dopo aver designato i relatori per i bilanci preventivi dell'esercizio finanziario 1934-35, ha esaminato numerosi progetti di carattere finanziario, tra cui quello concernente l'autorizzazione all'I. R. I. ad emettere speciali serie di obbligazioni.

Hanno avuto parimenti luogo a Montecitorio le riunioni delle commissioni permanenti per l'esame delle conversioni in legge e della Giunta per le tariffe.

Nella Federazione fascista di Catania

ROMA, 16

L'Ufficio stampa del Partito comunica:

Il Segretario della Federazione dei Fasci di Catania dott. Rodolfo Vagliasindi, dovendo assumere altro incarico, ha rassegnato le dimissioni. Il Segretario del P. N. F. ha proposto, in sua vece, il fascista prof. Vincenzo Zangara. Il Duce ha firmato i relativi decreti. Lo scambio delle consegne sarà effettuato domenica 19 corr. alle ore 10.30 dinanzi al Prefetto della Provincia.

La tempesta sull'Atlantico del nord

Vane ricerche dell'equipaggio

del piroscafo inglese colato a picco

LONDRA, 16

Ogni speranza di salvare i ventisette uomini d'equipaggio del vapore da trasporto inglese «Saxilby» è perduta. Il «Saxilby», di circa 3500 tonnellate, ieri mattina, cioè più di trentasei ore fa, lanciò segnali S. O. S. in pieno Atlantico in seguito ai danni irreparabili provocati dalla tempesta.

Il «Berengaria» sul luogo del sinistro

Il vapore si trovava a circa 700 chilometri al largo dell'Irlanda e l'ultimo radio-messaggio diceva che l'equipaggio stava per abbandonare il vapore e riparare nelle scialuppe di salvataggio. I messaggi sono stati raccolti da cinque o sei navi tra cui il transatlantico «Berengaria» il quale, portatosi sul posto, ha fatto ricerche per dieci ore, dopo di che ha radiotelegrafato a Londra di proseguire il viaggio a Cherbourg. Altrettanto hanno comunicato altre navi. Del vapore e delle scialuppe nessuna traccia. E' opinione degli accorsi sul luogo del sinistro che nessun canotto avrebbe potuto resistere alla furia del mare.

Un altro vapore inglese, il «Saint-Quentin», di 3528 tonn., che si trovava press'a poco alla stessa distanza dalla costa irlandese e che era in difficoltà, ha radiocomunicato oggi che le avarie non sono molto gravi e che può attendere i soccorsi. Nella sua direzione sono partiti l'incrociatore «Exeter» e un rimorchiatore che giungeranno sul posto questa notte.

Il comandante del «Berengaria», il grande transatlantico di 52.000 tonnellate, ha radiotelefonato a Londra dando alcuni particolari delle ricerche effettuate sul posto dove sarebbe avvenuto l'affondamento del vapore «Saxilby». Il transatlantico è giunto sul luogo del sinistro indicato con i radio S. O. S. verso la mezzanotte di ieri.

Era buio fitto e non c'erano stelle in cielo. Scrosciava la pioggia; il vento in alcuni momenti superava la velocità di 100 km. all'ora. I proiettori illuminavano scarsamente la superficie dell'acqua. Non era possibile avvertire la presenza del vapore, ma nemmeno qualcuna delle numerose scialuppe di salvataggio o di qualche relitto.

I passeggeri, messi naturalmente al corrente della deviazione di rotta, non volevano ritirarsi nelle proprie cabine per non perdere lo spettacolo di un eventuale salvataggio dei naufraghi. Il capitano però li ha fatti pregare di andare a coricarsi, cosa che i passeggeri hanno poi fatto.

Iersera non si è ballato a bordo del transatlantico, in segno di rispetto per i naufraghi che avevano invocato soccorso, e per la violenza del mare in tempesta. Le onde si innalzavano in certi momenti a guisa di montagne di acqua.

Nessuna traccia dei naufraghi

Verso l'alba il tempo è migliorato, il vento è diminuito e la visibilità si è fatta buona. Nessuna traccia però dei naufraghi. Il «Berengaria» ha incrociato tutt'intorno per qualche miglio e poi alle 10 di stamane ha deciso di proseguire la sua rotta verso Southampton.

Altrettanto ha fatto il piroscafo «Manchester Regiment» e anche un altro vapore corso in aiuto. Le ricerche sono state abbandonate completamente e ogni speranza di salvare i ventisette naufraghi è andata perduta. Il «Berengaria» è atteso a Southampton domani sera.

Quanto all'altro vapore britannico, il «Saint Quentin», l'ultimo radiomessaggio dice che la nave ha potuto essere riparata tempestivamente e ch'essa prosegue verso Queentown in Irlanda.

L'aereo della linea Parigi-Londra precipitato in fiamme presso Beauvais

BEAUVAIS, 16

L'aeroplano postale che fa servizio da Parigi a Londra è precipitato in fiamme presso Beauvais, vicino alla stessa località dove tre anni fa era avvenuto il disastro del dirigibile inglese «R. 101». Uno dei motori si è incendiato in aria. Il pilota e l'operatore radiotelegrafista sono saltati dall'apparecchio valendosi del paracadute ed hanno toccato terra incolumi.

I prestiti esteri alla Romania
Un accordo addizionale per i pagamenti

ROMA, 16

L'Associazione tecnica bancaria italiana comunica: In seguito alle difficoltà finanziarie ed economiche della Romania, il Governo romeno sin dalla fine dello scorso anno intavolò trattative

Le trattative portarono alla conclusione di un accordo in data 18 febbraio 1933 nel senso che per il prestito di Stato del Regno di Romania sarebbe stato sospeso l'ammortamento durante il periodo 1.o gennaio 1933-31 marzo 1935 e per i prestiti emessi dalla Cassa Autonoma dei Monopolii 7 per cento 1929 e 7 e mezzo per cento 1931 gli ammortamenti sarebbero stati effettuati mediante ricompere in Borsa anzichè per estrazione durante il periodo 1.o aprile 1933-31 marzo 1934.

Riguardo ai prestiti di Stato si stabiliva di procedere alla revisione dell'accordo nel settembre 1933 qualora ne fosse dimostrata la necessità dalla situazione della Romania. Data questa clausola il Governo romeno nello scorso luglio domandava di riaprire altre trattative e frattanto in attesa delle nuove conferenze disponeva con atto di autorità la moratoria dei trasferimenti

Tale atteggiamento dava luogo a proteste a seguito delle quali ebbe luogo a Parigi una riunione tra delegati del Governo romeno e rappresentanti di portatori e fu possibile di concludere il 26 ottobre un accordo addizionale al precedente accordo del 18 febbraio 1933.

Questo accordo addizionale riguarda i prestiti tassativamente specificati, cioè le rendite unificate 4 per cento e 5 per cento e la rendita 4 e mezzo per cento 1933 (regolata dall'accordo di Parigi 31 maggio 1928), la rendita consolidata 4 per cento 1922 e il prestito 6 per cento 1925 in lire italiane.

Si conferma per questi vari prestiti la sospensione dell'ammortamento prevista dall'accordo del 18 febbraio 1933 e quanto agli interessi ne viene limitato il pagamento in contanti al 62 e mezzo per cento dell'importo contrattuale per il periodo 1.o aprile 1933-31 marzo 1934, con espressa riserva del diritto dei portatori e con l'intesa di prendere accordi nel prossimo gennaio allo scopo di regolare il pagamento del saldo.

Il confine palestinese chiuso a nuove immigrazioni israelite

LONDRA, 16

La Palestina non è ancora quieta, e questa volta sono gli ebrei ad agitarsi contro le autorità. Da quando gli arabi hanno inscenato le dimostrazioni dei giorni scorsi, che sono degenerate in conflitti cruenti, il Governo di Gerusalemme avrebbe impedito in tutti i modi l'ingresso degli israeliti nel Paese onde non aggiungere altra esca al fuoco. Nessun ebreo entra oggi in Palestina se non con una autorizzazione speciale delle autorità. Una stretta vigilanza viene esercitata alla frontiera e arresti in massa di israeliti che tentavano di penetrare nel Paese sarebbero avvenuti negli ultimi giorni. Gli uomini verrebbero rinchiusi nella prigione Acre in Gerusalemme, le donne in una prigione di Betlemme e i bambini ricoverati in un orfanotrofio di Haifa.

Ai passi di frontiera fra la Palestina, la Siria e la Transgiordania, la polizia ferma ogni automobile per assicurarsi che non vi sia nascosto qualche israelita.

Di fronte a questa improvvisa esclusione degli ebrei dal Paese questi si agitano e rimproverano alle autorità di consentire invece l'immigrazione in massa di beduini, arabi e di persone di altre nazionalità. Gli arabi sarebbero, naturalmente, soddisfatti

Dopo il plebiscito

Un'amnistia politica in Germania

BERLINO, 16

In una riunione della Lega dei giuristi nazionalsocialisti il Commissario del Reich per la Giustizia, dott. Franck, ha detto tra l'altro, che il risultato delle elezioni di domenica permette al nazionalsocialismo un cambiamento d'atteggiamento verso gli antichi avversari, a favore dei quali saranno presi ampi provvedimenti allo scopo di contribuire sempre più all'unificazione e alla compattezza nazionale.

Frattanto il Senato amburghese, di accordo col Governatore, ha deciso che sieno rimessi in libertà 150 confinati.

Punti oscuri dell'esperimento americano

Verso altri mutamenti nel Governo? - Le voci di dissidio fra Roosevelt e i suoi collaboratori

LONDRA, 16

Il rimaneggiamento del Gabinetto di Roosevelt in seguito al ritiro del Ministro e del Sottosegretario al Tesoro è ritenuto molto significativo, ma questi cambiamenti non sarebbero che un preludio ad una più vasta riorganizzazione del Governo. Come è noto, anche il Segretario di Stato Hull, prima di partire per la Conferenza panamericana di Montevideo, avrebbe voluto dimettersi e fu soltanto per le insistenze di Roosevelt che egli consentì a rimanere in carica.

Scetticismo e divergenze

Le voci di un dissidio fra il Presidente e i suoi collaboratori e soprattutto con i suoi esperti finanziari sarebbero fondate e quello che si temeva si è avverato. Il congedo del Ministro Woodin e le dimissioni del Sottosegretario Acheson e la nomina di Morghentau a capo della Tesoreria, sono interpretate a Londra come un colpo mancino alla finanza ortodossa, cioè a tutti coloro che cercavano di frenare lo zelo del Presidente nella sua determinazione di svalutare il dollaro e di ricorrere più o meno larvatamente all'inflazione monetaria per provocare un rialzo dei prezzi all'interno.

Morghentau è un vecchio amico del Presidente e un ammiratore delle sue teorie finanziarie. Inoltre la sua competenza come agricoltore fa presumere che Roosevelt gli abbia affidato la Tesoreria per placare la ribellione degli agricoltori, che in questo momento rappresenta forse la più grave minaccia al piano di ricostruzione interna. Il nuovo Segretario interinale alla Tesoreria, Morgenthau, presterà giuramento ed assumerà le sue funzioni il 18 corrente. In un'intervista egli ha dichiarato che sosterrà assolutamente la politica del Presidente Roosevelt, di acquistare cioè oro negli Stati Uniti ed all'estero. Secondo il *Daily News* di New York, il successore di Woodin come Segretario alla Tesoreria sarebbe John Raskov, ex presidente del Comitato nazionale del partito democratico.

Il consigliere finanziario del Governo inglese Leith Ross, si è imbarcato oggi per far ritorno in Inghilterra. Egli si è mostrato piuttosto pessimista riguardo alla possibilità di una sistemazione dei debiti di guerra ed anche intorno alle prospettive finanziarie degli Stati Uniti.

Nei circoli competenti di Washington prevale uno spirito di scetticismo a riguardo della praticabilità della cosiddetta «valuta controllata», ma si ritiene che sia possibile fare fronte alla situazione senza creare imbarazzi al Governo. Non è più ormai un segreto che gli alti funzionari della Tesoreria sono concordi nel ritenere che l'insistenza nel programma governativo di acquisti di oro all'estero possa mettere in pericolo le operazioni statali di finanziamento o condurre a nuove avventure monetarie.

Un Codice per gli impiegati del N.R.A.?

Il 15 dicembre prossimo venturo maturerà la scadenza di certificati del Tesoro per l'ammontare di oltre 700 milioni di dollari e i vecchi funzionari della Tesoreria sono in maggioranza restii ad assumersi le responsabilità delle emissioni di nuove obbligazioni proprio mentre i titoli dello Stato sono in gran parte quotati al di sotto della pari.

Un aspetto della situazione è il diffondersi del convincimento che Roosevelt potrebbe ricorrere ad altri espedienti monetari prima che si riapra il Parlamento e forse anche decidere a riguardo dell'argento e ciò allo scopo di evitare che il Parlamento possa occuparsi del programma e risolverlo a modo suo. Il prezzo dell'oro è stato oggi fissato a dollari 33.56 per oncia di fino. La sterlina ha chiuso a Wall Street a 5.395. Dopoborsa è stata quotata anche 5.27.

Il Generale Johnson, appena ritornato da un viaggio negli Stati del Middle West, ha trovato che gli stessi funzionari e impiegati del N. R. A. da lui presieduto si erano accordati per richiedere un codice che disciplinasse la loro attività. Le loro richieste principali consistono nella diminuzione delle ore di lavoro e in un aumento degli stipendi attuali. A dimostrare la loro intransigenza di propositi essi hanno addirittura promosso una riunione per domani venerdì che sarà presieduta da William Creen presidente della Federazione del lavoro. Essi lamentano che in questi ultimi mesi sono stati sottoposti ad un lavoro eccessivo per la preparazione dei vari codici industriali e che ormai è tempo che anche la loro attività sia disciplinata.

Anche le modelle e i modelli degli studi artistici hanno ora avanzato richiesta al N. R. A. per un loro codice: essi chiedono un massimo di 35 ore settimanali di lavoro e un minimo di cento dollari la settimana di mercede da raddoppiarsi quando il loro lavoro si svolga in determinate condizioni o a beneficio di alcune categorie di artisti.

Un'ordinanza incostituzionale

Il Ministro del Lavoro comunica che durante il mese di ottobre 85.000 disoccupati sono stati riassorbiti dall'industria e che i salari industriali della Confederazione sono aumentati di sei milioni di dollari settimanalmente.

L'ordinanza esecutiva con cui il Presidente Roosevelt obbligava i possessori di oro metallico a denunciarlo e a consegnarlo alla Tesoreria federale è stata oggi dichiarata incostituzionale dal giudice Wolsey nella sentenza a carico di certo Campbell imputato di aver trasgredito l'ordinanza in oggetto e di non aver ceduto 200 mila dollari in oro alla Tesoreria. La sentenza che assolve l'imputato è motivata col fatto che il Congresso ha delegato il potere di emettere una tale ordinanza al Ministro del Tesoro e non al Presidente. Si ritiene che l'Amministrazione federale o sanerà con una nuova legge le deficenza rilevate dal giudice o ricorrerà alla Suprema Corte federale.

Le trattative con Litvinoff si concluderebbero oggi

WASHINGTON, 16

Gli ambienti responsabili ammettono che le conversazioni tra Roosevelt e Litvinoff hanno ormai raggiunto un punto tale da far ritenere che potranno concludersi domani sera col riconoscimento dell'Unione Sovietica da parte degli Stati Uniti e la ripresa delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi. *(United Press)*.

Agitata vigilia elettorale in Spagna
Conflitti e scioperi

MADRID, 16

Malgrado le misure governative l'agitazione estremista, favorita dal periodo elettorale, continua. A Barcellona sono state sparate varie rivoltellate contro alcuni uffici commerciali. A Guadasuar, presso Valenza, alcuni braccianti scioperanti sono venuti a conflitto con dei gendarmi. Nello scontro si deplorano uno scioperante ucciso e un gendarme ferito. Alla frontiera francese presso Irun è stato scoperto un contrabbando di rivoltelle nascoste in un'automobile privata. A Barcellona, Malagaronda, Palma e Maiorca continuano gli scioperi parziali. Il Governo ha proibito il lancio di manifesti di propaganda elettorale mediante aeroplani e ha disposto che domenica prossima, durante le elezioni, le forze della guardia di finanza prestino servizio negli edifici pubblici onde lasciare disponibili forze di polizia per il mantenimento dell'ordine.

Da Gibilterra si segnala che centinaia di turisti che si trovano in questo momento in Spagna e centinaia di cittadini spagnoli si stanno rifugiando colà per tema di disordini. L'esodo di questa gente si verifica soprattutto dalle provincie dell'Andalusia e di Granata. Da Siviglia, Cordova, Cadice, Cartagena ed altri centri i viaggiatori dicono che si prevedono gravi torbidi i quali da Barcellona dove ha luogo in questo momento lo sciopero generale, minacciano di estendersi ad altri centri. La lotta fra le diverse fazioni politiche è violenta e l'entrata in campo del partito fascista capeggiato dal figlio di De Rivera, avrebbe aumentato la tensione degli animi.

Tragico ritorno da un comizio
24 morti in una sciagura d'auto

GRANADA, 16

Un autocarro su cui avevano preso posto 25 socialisti sulla via del ritorno da Huesca ove essi avevano partecipato ad una adunata politica ha cozzato contro il parapetto del ponte di Duda lo ha infranto ed è precipitato nel sottostante burrone profondo 80 metri. Tutti sono periti ad eccezione di uno che è stato trasportato in un ospedale vicino in condizioni disperate di vita. Egli non ha subito immediatamente la stessa sorte dei compagni perchè nella caduta è rimasto impigliato su un albero. In segno di lutto tutti i negozi della città di Huesca sono stati chiusi.

Gli aerei della Crociera nera giunti a Bamako

PARIGI, 16

Proseguendo nell'itinerario, il Generale Wuillemin ha fatto riprendere il volo questa mattina alla sua squadra per percorrere i 510 km. che separano Mopti da Gao, dove gli equipaggi hanno sostato ieri per concedersi 24 ore di riposo. Un meccanico malato è stato sostituito da un membro della base militare di Gao.

La partenza dei 28 apparecchi è avvenuta regolarmente: cominciata alle 6.5, alle 6.22 l'ultima squadriglia di tre apparecchi aveva lasciato il suolo. Ma poco dopo le ore 7 una squadriglia tornava a Gao per il cattivo funzionamento del motore di uno degli apparecchi. La squadriglia ripredeva il volo alle 8.10 e si ricongiungeva alla squadra sul terreno d'atterraggio di Mopti, dove il Generale Wuillemin e gli altri apparecchi sono atterrati poco dopo le 10. Dopo una breve sosta la squadra è ripartita per Bamoko che trovasi a 490 km. da Mopti. La squadra ha seguito le fertili pianure del Niger attraversando Sigpu e Sikoro.

I 28 apparecchi sono arrivati regolarmente a Bamako. Il percorso complessivo delle due tappe effettuate oggi è di 1000 km. Domani gli equipaggi riposeranno a Bamako.

Ufficiale fucilato a Belgrado

BELGRADO, 16

Stamane alle 6.15 è stato fucilato l'ufficiale dell'antico esercito austro-ungarico Micic, condannato a morte il 6 corr. dal Tribunale per la difesa dello Stato per spionaggio a favore di due Potenze straniere.

Uno strano mestiere a Hollywood
L'uomo che attira le mosche

HOLLYWOOD, 16

Un giornalista ha scoperto che Mike Foley è l'uomo che fa il più strano mestiere nel mondo cinematografico di Hollywood. Egli infatti deve tener lontano le mosche dai visi degli attori. Le mosche amano l'unto dei belletti ed hanno il vizio di posarsi sul viso delle attrici e degli attori quando sono truccati. Mike Foley ha avuto l'idea geniale di spalmarsi la cima della testa di melassa e di mettersi poi tranquillamente a sedere nelle stanze di presa dei films. In tal modo egli attira tutte le mosche, sollevando così gli artisti da questa molestia.

Giovane rapito dai banditi
rinvenuto cadavere nella baia di S. Francisco

SAN JOSE' (California), 16

La polizia ha oggi rinvenuto in un punto deserto della baia di San Francisco il cadavere del ventiduenne Bruce Hart rapito da due malfattori tempo addietro. Egli era figlio di un facoltoso commerciante e sul cadavere sono state trovate tracce che non lasciano dubbio sulla circostanza che sono stati i suoi rapitori ad ucciderlo.

Deliberazioni della F. I. [illegible]
La gara Ambrosiana - Alessandria [illegible]

MILANO[illegible]

Il Direttorio Divisioni Superiori [illegible] Federazione Italiana Gioco del [illegible] riunitosi in data di ieri, ha [illegible] quanto segue:

Gara Ponziana-Schio: in seg[illegible] disposizione del Direttorio feder[illegible] evitare all' A. S. Ponziana la [illegible] renza con una gara di Division[illegible] zionale, la disputa della gara a [illegible] in calendario per la 12.a giorn[illegible] campionato (10 dicembre) viene [illegible] cipata a domenica 3 dicembre.

Reclamo accolto: in base al [illegible] dato dal C. I. T. A. sul reclamo [illegible] dall'Alessandria U. S., si an[illegible] risultato della gara Ambrosian[illegible] sandria dell'8 ottobre, restitu[illegible] l'Alessandria la tassa del recla[illegible] gara sarà ripetuta giovedì 23 [illegible] alle 14.30.

Gara Verona-Bari. Poichè [illegible] dichiara nel suo rapporto che [illegible] intemperanza del pubblico, egli [illegible] speso la gara a margine al 36' [illegible] presa, si stabilisce quanto seg[illegible] applicazione del disposto dell'[illegible] 40 del regolamento organico, [illegible] viene data vinta all'U. S. Bar[illegible] a 0; si infligge al Verona la m[illegible] lire 3000, limitando così la p[illegible] per l'opera veramente energica [illegible] dai dirigenti della società e d[illegible] za pubblica presente in campo.

Punizioni: giocatori espulsi d[illegible] po: squalifica per tre gare eff[illegible] campionato: Tomasi del Veron[illegible] dersich della Monfalconese, Ind[illegible] Ponziana. Squalifica per una g[illegible] fettiva di campionato: Cerdo[illegible] Grion, Filippini del Trento. G[illegible] non espulsi dal campo: squal[illegible] una gara effettiva di campiona[illegible] tini del Verona, Pitassi dell'[illegible] Ammonizioni: Monti e Bettini [illegible] dova, Curto del Grion.

Bollettino meteorolo[gico]

	Barometro	Temp. max	Temp. min	Stato del cielo e [illegible]
Trieste	760.7	13	7	cop., legg. [illegible]
Roma	761.1	14	8	cop., legg. [illegible]
Torino	760.1	9	0	piovoso
Milano	760.2	7	3	piovoso
Genova	762.2	12	6	piovoso, [illegible]
Venezia	760.2	10	6	cop., legg. [illegible]
Firenze	759.7	14	5	nebbia
Ancona	760.0	13	7	½ cop., legg. [illegible]
Bologna	760.9	11	—1	nebbia
Napoli	761.9	14	6	cop., legg. [illegible]
Taranto	763.9	17	10	½ coperto, [illegible]
Palermo	762.8	19	11	sereno, legg. [illegible]
Catania	763.8	18	10	½ cop., legg. [illegible]
Cagliari	760.3	15	6	½ cop., legg. [illegible]
Tripoli	—	—	—	
Messina	764.0	17	12	½ coperto, [illegible]
Trento	761.5	9	3	coperto
Fiume	761.0	11	7	cop., legg. [illegible]
Bari	763.1	17	7	½ cop., legg. [illegible]
Sanremo	765.7	14	9	piov., legg. [illegible]
Bengasi	763.4	25	18	coperto, [illegible]
Rodi	762.8	23	20	cop., legg. [illegible]

Previsioni del tempo. Situazione [illegible] La pressione italiana si è colmata [illegible] ciclone europeo ha portato il suo [illegible] sul golfo di Guascogna, accentuando [illegible] influenza sul Mediterraneo occiden[illegible] pressioni trovansi sempre sulle [illegible] nord-orientali.

Probabilità: Il tempo si pertur[illegible] vamente su tutta l'Italia. Si avrà [illegible] cielo nuvoloso coperto con precip[illegible] che si accentueranno sull'alto Tirre[illegible] Val Padana, mentre saranno per [illegible] quanto più scarse nel medio e bass[illegible] tico e sull'Jonio. Venti grecali [illegible] in Val Padana, moderati o alqua[illegible] sull'alto Adriatico, piuttosto forti [illegible] sull'alto Tirreno. Altrove venti me[illegible] moderati in rinforzo, specie sul [illegible] Temperatura stazionaria o in lieve [illegible] to. Agitato o molto agitato il Tirr[illegible] quanto agitati gli altri mari.

CRONACA DELLA CITTÀ

...mila lire degli industriali ...l'assistenza invernale

...nella mattinata il Segretario ...ha ricevuto il camerata ...Sanguinetti, presidente del... ...industriale della Venezia ...il quale gli ha comunicato il ...rato della Giunta esecutiva del... ...stessa di contribuire con ...rio di lire 220.000 alle opere ...nziali dell'Anno XII.

...ott. Perusino ha ringraziato ...nte il camerata Sanguinetti ...pregato di rendersi interprete ...sentimenti presso gli associati

...ovo Direttorio del "Guf,,

...lazione all'art. 10 dello statuto ...ruppi Universitari Fascisti, ho ...to, d'accordo con il Segretario ...le, il nuovo Direttorio del Grup... ...versitario Fascista per l'Anno ...lle persone dei seguenti came...

...egretario: dott. Mario Farnesi, ...al P. N. F. dal 1922, laureato ...risprudenza, candidato d'avvo..., sottotenente in congedo, capo ...ficio stampa e propaganda del ...Membri: dott. Arrigo Carabei, ...al P. N. F., laureato in medi... ...dott. Carlo Fabrizi, iscritto al ...F. dal 1927, laureato in scienze ...iche e commerciali, assistente ...R. Università di Trieste, capoma... ...della M. V. S. N., capo della Se... ...ureati; Marcello Gatti, iscritto ...N. F. dal 1928, laureando in ...economiche e commerciali, capo ...ficio festeggiamenti e viaggi; ...Isler, iscritto al P. N. F. dal ...laureando in scienze economiche ...erciali, addetto allo sport. Se... ...del Direttorio: dott. Giuliano ..., iscritto al P. N. F. dal 1927, ...in scienze economiche e com... ...coadiutore presso la R. Uni... ...di Trieste, capo della Sezione ...ale.

Il Segretario del G. U. F.:
Italo de Franceschi

...omi dei giovani camerati desi... ...in accordo col Segretario fede... ...far parte del Direttorio del ...Universitario Fascista dànno ...affidamento che i compiti asse... ...dal Regime ai «Guf» d'Italia sa... ...assolti anche per l'avvenire, dal ...triestino, con quella fede e con ...tusiasmo che hanno sempre ca... ...zato l'attività degli universitari ...di Trieste.

...destà per una Casa Balilla

...Podestà Salem, soddisfatto della ...fatta alla Casa Rionale Balilla ...teri», ha elargito lire 500 per la ...invernale a mani della signo... ...rro-Santarosa.

...artenza dell'"Oceania,,

...verso le 11, è partita da Trie... ...motonave «Oceania» diretta a ...Aires. La motonave era giunta ...rni prima, reduce dalla grande ...a Tripoli, compiuta dal Dopo... ...di Milano. Questo è il secondo ...che l'«Oceania» compie sulla ...Sud America, mentre la ge... ...«Neptunia» è attualmente in ...verso l'Europa, per essere a ...il 7 dicembre.

...numerosa folla assisteva alla ...dell'«Oceania», sulla quale ...molti passeggeri. Fra gli al... ...giano, diretti a Buenos Aires, ...Nicolas Barbarà e Josè Epi... ...signor Louis Gallardo, figlio ...sciatore della Repubblica Ar... ...a Roma. A Napoli prenderà ...il comm. Mario Materazzo, fi... ...grande pioniere italiano ...l'«Oceania» sono partite pure ...suore delle Clarisse francesca... ...ionarie del SS. Sacramento, ve... ...Trieste dalla badia di Bertinò ...per recarsi, accompagnate da ...francescano di Firenze, a ...in Bolivia, onde raggiungere ...una missione, sperduta nei bo... ...Gran Chaco, ove sono state ...per svolgere la loro preziosa ...opera in una scuola italiana

"Saturnia,, a Napoli

NAPOLI, 16

...nave è giunta in porto, prove... ...dall'America, la motonave «Sa... ..., con a bordo 650 passeggeri, ...molte personalità del mondo ...rio e industriale americano. Ad ...ha preso imbarco sulla «Satur... ...contessa Magistrati-Ciano, con... ...del Console generale d'Italia in ...città e figlia di S. E. Ciano, Mi... ...delle Comunicazioni.

...Volontaria Sicurezza Nazionale

...5.a Legione M. D. I. C. A. T.

...Gruppo C. A. Gli appartenenti ...terie 140.a e 143.a sono coman... ...trovarsi domenica 19 al Poli... ...Servola per le consuete eser... ...e precisamente: la 143.a bat... ...ore 8 e la 140.a batteria

...raccolta notizie. Gli apparte... ...alla II squadra del C. R. N. sono ...ati di trovarsi domenica 19 ...alle ore 8 al Poligono di Servola ...consuete esercitazioni.

...militari. I premilitari in forza ...gione iscritti al 1.o e 2.o corso ...mandati di trovarsi domenica 19 ...la caserma di via Donadoni per le ...esercitazioni. Coloro che do... ...invece prendere parte alle istru... ...delle Batterie avranno giustificata ...

...difida del Dopolavoro tranviario. ...zione del Dopolavoro aziendale ...ario consta che un individuo di ...è stata sinora possibile l'iden... ..., si è presentato presso ditte ...chiedendo elargizioni a favore ...nda dei tranvieri, dicendosi in... ...dal Dopolavoro stesso. Si pre... ...tti coloro ai quali il male inten... ...si presentasse, di voler denun... ...caso alle competenti autorità ...ro avviso alla Direzione del Do... ...stesso.

Il rapporto dei dirigenti dell'O. N. B.

di Ronchi dei Legionari e S. Pier d'Isonzo

Ieri nel pomeriggio, presso la sede del Comune di Ronchi dei Legionari, gentilmente messa a disposizione, ha avuto luogo la riunione dei dirigenti dell'Opera «Balilla» di quel Comitato comunale e di S. Pier d'Isonzo. Al rapporto presenziarono oltre agli insegnanti delle scuole, agli ufficiali e agli altri dirigenti dell'Istituzione, anche l'ispettore di zona del P. N. F., il Podestà di Ronchi dei Legionari, il parroco, il direttore del Circolo didattico, il segretario politico di S. Pier d'Isonzo e i presidenti locali dell'O. N. B.

Durante la convocazione, presieduta dal presidente provinciale dell'Opera Balilla, furono trattati i problemi inerenti alla costruzione della Casa Balilla di Ronchi dei Legionari e di S. Pier d'Isonzo, all'educazione fascista, ginnica e militare degli organizzati e all'assistenza, esaminando così tutte le possibilità per superare nell'Anno XII i risultati, del resto molto buoni, finora raggiunti in quella zona.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Ordine di adunata

L'aiutante in prima dei Fasci Giovanili di Combattimento, l'addetto allo sport del Comando federale e i comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste sono convocati per questa sera alle 19 al Comando federale per urgenti comunicazioni.

Fascio del Centro. I componenti la squadra calcio sono convocati stasera alle 19 in sede del Comando.

Fascio di San Vito e Reparto alpino. I G. F. sono comandati in divisa alle 15 di domenica prossima presso la sede del Comando (via della Valle 8).

STATO CIVILE DI TRIESTE

16 novembre 1933 - XII

Nati vivi	11
maschi 5, femmine 6.	
Nati morti	2
Morti	9
Matrimoni	26

Corsi di cultura per le Giovani Italiane

Per soddisfare il desiderio delle Giovani Italiane iscrittesi ai corsi semestrali di lingue moderne e di stenografia, la Presidenza del Comitato provinciale Opera Balilla ha deciso di iniziare quanto prima le lezioni di lingua tedesca, lingua francese e di stenografia. Fino a completa sistemazione della Casa della Giovane Italiana, le lezioni si terranno, per gentile concessione del preside del R. Istituto commerciale, in via Armando Diaz 20.

Le lezioni di lingua tedesca, impartite dalla prof. Eisenschiml, si terranno il martedì e venerdì e precisamente per il primo corso dalle 17 alle 18 e per il secondo corso dalle 18 alle 19. Prima lezione, oggi. Le lezioni di lingua francese, impartite dalla prof. Rainis, si terranno con molta probabilità il lunedì e giovedì, dalle 17 alle 18 il primo corso, e dalle 18 alle 19 il secondo corso. Le lezioni di stenografia, impartite dalla prof. Rizzardi, il lunedì e giovedì, per il primo corso dalle 18 alle 19 e per il secondo dalle 19 alle 20. Prima lezione lunedì 20 corr. L'inizio e l'orario delle lezioni di lingua inglese verranno comunicati quanto prima.

Sono tuttora aperte le iscrizioni a detti corsi e si fanno al Comitato provinciale dell'Opera Balilla, ufficio Piccole e Giovani Italiane, in via d'Annunzio 1, p. II, quota lire 25, per tutta la durata del corso.

La ripresa delle "Lecturae Dantis,,

La conferenza del prof. Pasini all'Istituto Fascista

Ieri sera, nell'aula magna del R. Liceo «F. Petrarca», il prof. Pasini iniziò il suo ciclo dantesco su «I canti delle Malebolge», trattando del canto XVIII. Dinanzi a un folto pubblico, il conferenziere, accennato ai diciassette canti antecedenti, incominciò a spiegare come siano divisi i vari cerchi, specialmente riferendosi all'ottavo, diviso in due bolge. Il prof. Pasini, dotto e chiaro conferenziere, trattò intimamente il canto, ampiamente sviscerandolo nei minimi particolari.

Soffermandosi più a lungo nei punti più salienti, dove Dante incontra delle vecchie conoscenze oppure dei personaggi storici, fece rilevare i giudizi soggettivi del Poeta, che molte volte appaiono agli occhi degli inesperti affermazioni audaci e arbitrarie. Dante, effettivamente, dà ad ognuno il suo; ciascuno è giudicato per ciò che vale. Specialmente in questo canto, come del resto in tutta la Commedia, il Poeta s'è mostrato duro verso chi è affetto da durezza di cuore e dimostra insensibilità verso l'amore. A questo proposito, il conferenziere fece notare dei punti di contatto con l'«Orlando Furioso». Spiegò, poi, il concetto, già svolto da Terenzio, che gli adulatori sarebbero traditori di chi si fida. C'è stato chi ha tacciato Dante di soverchia trivialità di parola. Ma la parola è ottima quando è usata a posto, secondo Quintiliano, il quale di stile se ne intendeva.

Il prof. Pasini terminò la sua prima lezione, che fu seguita con vivo interesse, con la lettura del canto. L'insigne conferenziere alla fine si ebbe applausi calorosi da parte del folto pubblico che gremiva la sala.

La seconda conferenza Müller

sull'Aquario di Trieste

Rammentiamo che oggi, venerdì, alle ore 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «F. Petrarca», viale XX Settembre 26, il chiaro prof. Giuseppe Müller, direttore del Museo di storia naturale, terrà, per l'Istituto fascista di coltura, la seconda conferenza sull'Aquario marino. L'interessante conferenza, corredata da numerose proiezioni, tratterà i seguenti argomenti: Particolari tecnici sul nuovo Aquario; dispositivi per assicurare le condizioni d'ambiente adatte ai pesci (vasche, fondali, iniettori, cristalli, luce ecc.); alimentazione e cura degli animali esposti; metodi di raccolta e di trasporto dei pesci vivi; i principali tipi della fauna marina, con speciale riguardo alle specie più frequentemente portate all'Aquario di Trieste; particolarità biologiche interessanti delle attinie, delle stelle marine, dei paguri, dei cavallucci, delle anguille, ecc.

Riunione scientifica

all'Associazione medica

Questa sera, alle 19.30, l'Associazione medica triestina-Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà l'annunciata riunione scientifica col seguente programma: 1) prof. Paolo Iacchia: «La capillaroscopia al torace nella clinica della tubercolosi polmonare in adolescenti» (nota preventiva); 2) dott. Marino Novak: «Considerazioni su alcuni casi interessanti di urologia».

La seconda conferenza Vlach all'"Acega,,

Questa sera, alle 20.30, il dott. Vlach terrà al Dopolavoro delle «Acega» la sua seconda conferenza — lezione sui «Primi soccorsi in caso di asfissia». A questa possono intervenire soltanto i dopolavoristi addetti alle Aziende.

Maltrattamenti di animali

La cronaca del nostro giornale e le informazioni pervenuteci in questi giorni raccontano, talora con particolari che suscitano sdegno in ogni cuore pietoso, un'aspra, persistente persecuzione contro animali innocenti. Persecuzioni operate da monelli e giovinastri durante scorrerie notturne per le strade; da ragazzi nei cortili, da carradori. Maltrattamenti crudeli e premeditati con fredda ferocia, senza che alcun vantaggio possa derivare a chi li compie e aggravati perchè rimasti impuniti. C'è una legge fascista promulgata di recente ed accompagnata da un commento del Capo del Governo, in cui è detto esplicitamente che i maltrattamenti contro gli animali sono severamente puniti. Questa legge esiste e chiede di venire messa in valore. In molti paesi esiste una speciale polizia per la protezione e l'incolumità degli animali. Altrove, a Milano, Torino e Roma, le Zoofile lavorano in stretta collaborazione con la polizia urbana e la cronaca ha registrato rarissimi casi di infrazione alla legge.

A Trieste dobbiamo purtroppo registrare una preoccupante recrudescenza nel maltrattamento contro gli animali. Nei giardini pubblici del centro, a Montebello, al Boschetto, monelli che sfuggono alla scuola, danno ripetutamente la caccia agli uccellini. Una vera caccia col vischio, con le gabbie di richiamo, in piazza Unità, al largo Rossetti ed in altri punti, ragazzacci armati di fionda lanciano strali contro i colombi ed in questi giorni, favoriti dal brutto tempo e dalla assoluta mancanza di sorveglianza, i cacciatori di frodo uccisero parecchi colombi. In via Coroneo alta, in via del Bosco, in via del Rivo, carradori infuriati scudisciano a sangue e colpiscono a calci i cavalli che in causa del terreno limaccioso e del soverchio peso del carico, non possono superare la salita. Nel viale XX Settembre, ad ora tarda, ci sono coloro che si dilettano a lanciare sassi o ad arrampicarsi sui rami degli alberi per far cadere con qualche scossa, i passeri impauriti. Nè basta: c'è anche la caccia al gatto. E qui vogliamo risparmiare i particolari di certe nefandezze che non sono ammissibili in una città civile e dotata per di più di una Società Zoofila. E' da sperare che l'autorità urbana, nei limiti del possibile, voglia esercitare, anche sui mercati ove si fa commercio di bestie vive, il controllo per un po' di difesa verso le povere bestie.

Dialoghi sulla vita. Stasera alle 19.55 in via Dante 1, dialogo tra pubblico e lettore su alcuni fulcri fondamentali della filosofia mazziniana. Ingresso libero.

Il Dopolavoro automobilisti, testè costituito, avverte gli interessati che essi potranno rivolgersi, sia per le iscrizioni che per qualsiasi altro schiarimento del genere, seralmente, dalle 18 alle 19, agli uffici del Dopolavoro provinciale, in via Mazzini 32.

Un'utile iniziativa del Podestà

per il coordinamento dei lavori stradali

Un problema che da anni attendeva logica soluzione, grazie alla energica rapidità alla quale la nuova amministrazione comunale intende ispirare la propria attività, è finalmente entrata nella via della sua definizione. La cittadinanza conosce anche troppo gli inconvenienti derivanti dal fatto dei frequentissimi scoperchiamenti del selciato delle strade triestine, scoperchiamenti che fin qui non erano disciplinati da alcuna regola, per cui accadeva che ciascuno degli enti interessati al sottosuolo bastava che chiedesse il relativo permesso — assai facilmente concesso — all'Ufficio tecnico, per procedere, quasi senza alcun controllo, ai lavori che generalmente consistevano nell'escavo di profonde trincee, il cui rifacimento veniva compiuto il più delle volte in maniera di dare luogo a giustificate lagnanze da parte dei cittadini.

Più volte, negli anni passati, si era discusso sull'utilità che sarebbe derivata dalla nomina di una speciale commissione la cui competenza fosse estesa su tutte le strade nei riguardi degli eventuali lavori da eseguire nel sottosuolo e più precisamente col compito di evitare il ripetersi dello scoperchiamento del selciato senza che ciò corrispondesse a bisogni comuni degli enti interessati.

Con deliberazione odierna, la commissione è stata costituita. Di essa fanno parte i rappresentanti della «Acega», dell'Azienda tranviaria comunale, dell'Ufficio tecnico comunale, della «Selveg», della «Telve» e dei Telefoni dello Stato. Ogni qualvolta uno dei sopraccennati enti dovrà procedere a lavori nel sottosuolo per necessità inerenti alla propria attività, avrà obbligo di sottoporre la richiesta al parere della commissione. Cosicchè, ove, per esempio, uno degli enti sia indotto all'apertura di un tratto di strada, gli altri enti potranno trarre profitto per eseguire sullo stesso punto i loro eventuali lavori.

Si tratta insomma di un criterio unificatore applicato giudiziosamente ai lavori inerenti al sottosuolo cittadino. In ogni caso fra uno e l'altro scoperchiamento della stessa località dovrà passare un intervallo di almeno sei mesi.

L'odierno provvedimento elimina d'un tratto e felicemente uno dei più gravi e antigienici oltre che incomodi inconvenienti di carattere generale. per cui va data lode incondizionatamente al Podestà e ai suoi intelligenti e volonterosi collaboratori — primi i due Vicepodestà — per averlo subito attuato.

Il nuovo regolamento edilizio

illustrato al Sindacato ingegneri

Il dott. ing. Beniamino Battigelli ha intrattenuto sul nuovo regolamento edilizio i colleghi intervenuti numerosissimi alla consueta cena mensile indetta al Ristorante Continentale dal Circolo di cultura del Sindacato provinciale fascista ingegneri di Trieste. Alla riunione riuscita imponente per numero e qualità di partecipanti era presente l'ing. Cobolli-Gigli, al quale il segretario del Sindacato ha rivolto a nome dei presenti un saluto augurale ed ha espresso, applauditissimo, la compiacenza degli ingegneri di Trieste per la sua nomina a Vicepodestà; nomina che costituisce un vanto per la categoria ed è arra sicura di una risoluzione rapida e felice degli imminenti e importanti problemi tecnici cittadini.

Con parola calda di entusiasmo e di fede ha risposto l'ing. Cobolli-Gigli ringraziando il Segretario provinciale e assicurando di volersi avvalere quanto più possibile dell'opera e del consiglio dei competenti colleghi. L'ing. Cobolli-Gigli, che fin dal suo primo apparire nella sala era stato salutato da un cordiale applauso, è stato nuovamente e vivamente applaudito.

Prese quindi la parola l'ing. Battigelli, il quale, tessuto un breve necrologio del cessato regolamento edilizio, trattò dapprima ampiamente delle ragioni che resero necessaria la riforma di esso con riguardo alle mutazioni sociali, politiche, economiche e tecniche verificatesi nel corso della sua durata. Passò quindi ad esaminare diffusamente le disposizioni riguardanti le qualifiche tecniche richieste dal nuovo regolamento in ordine alla progettazione e direzione dei lavori, mettendo in evidenza la modernità e opportunità di tale regolamentazione. Trattò poi della Commissione edilizia, della sua importante funzione

Allacciando indi l'esame del regolamento edilizio a quello del pure recente regolamento d'igiene che lo completa, elencò le innovazioni nei riguardi dell'igiene, della sicurezza pubblica e della previdenza contro gli infortuni che essi contengono. Rilevò l'importanza data alle concezioni urbanistiche alle quali si ispirano l'altezza e le varie caratteristiche richieste per i fabbricati nelle varie zone in cui la città è stata ripartita.

L'ing. Battigelli chiuse la sua densa e sagace esposizione tributando un'ampia lode ai compilatori del nuovo regolamento e con l'augurio che il futuro regolamento edilizio di Trieste, emendato di alcune imperfezioni e completato con riguardo all'impiego di nuovi materiali ed alle accresciute esigenze statiche e del traffico, possa divenire il regolamento modello delle città d'Italia.

I colleghi che avevano seguito con molta attenzione, anche per la sua attualità, l'interessante argomento, rimeritarono l'oratore di un nutrito applauso. Seguirono animate conversazioni e dotte discussioni per il più simpatico ricordo del riuscitissimo convegno. Il discorso verrà pubblicato integralmente nel prossimo numero del Bollettino del Sindacato.

Le lezioni alla Scuola del Dopolavoro

Il corpo insegnante della Scuola del Dopolavoro provinciale è convocato in sede, via Mazzini 32, questa sera alle 19.30, allo scopo di prendere i necessari accordi in merito alla sistemazione dei vari corsi professionali. I dopolavoristi iscritti alla scuola sono invitati a presentarsi la prossima settimana alle 19.30 col seguente turno: lunedì gli iscritti ai corsi di lingua tedesca; martedì, inglese e francese; mercoledì, computisteria, ragioneria, diritto corporativo e commerciale, calcolo pratico e matematica; giovedì, stenografia, calligrafia, disegno professionale, motori a scoppio, fuochisti.

Si comunica inoltre agli interessati che verrà aperto un corso di fisica con speciale riguardo al magnetismo ed elettricità e relative applicazioni. Per gentile concessione della direzione anche quest'anno la Scuola del Dopolavoro avrà sede nella R. Scuola d'avviamento professionale di via Rismondo.

Fascio Femminile

Il Gruppo Coltura e Propaganda invita le Fasciste e Giovani Fasciste alla riunione che avrà luogo oggi in sede alle 18.30. La dott. Gefter Wondrich parlerà con competenza sulla «Carta del lavoro» e «Magistratura del lavoro». L'argomento di alta importanza, richiamerà certamente tutte le camerate che poterono apprezzare l'oratrice nelle sue lucide esposizioni sull'«Evoluzione delle varie forme di governo sino allo Stato corporativo», fatte nelle precedenti conversazioni ed alletterà tutte le simpatizzanti del Gruppo Coltura.

Convegni del sabato. La Delegazione dei F. F. invita le Giovani Fasciste ad intervenire all'inaugurazione dei convegni del sabato che si terrà domani 18 in sede, alle 19 precise, e s'inizierà con un discorso della Delegata delle Giovani Fasciste, la quale darà una breve esposizione del programma dell'anno in corso. Verrà poi data lettura dei punti salienti del discorso del Duce. E' doveroso per tutte le Giovani Fasciste intervenire a questa prima riunione che segnerà l'inizio d'una serie di convegni interessanti, dilettevoli e utili.

Corsi di taglio e cucito. Domani, sabato, alle 19.30 ci sarà la prima lezione di taglio e cucito nella sede dell'Istituto magistrale «Arnaldo Mussolini» di via Mazzini.

ASTERISCHI

Venti giorni di pioggia

Ieri non c'era la vera pioggia, ma il selciato era bagnato tuttavia, di quell'umidità dei giorni di novembre, dei giorni di tardo autunno, che è una specie di esitazione malinconica tra la pioggia e il bel tempo. Giorno senza sole, ma addolcito da un grigio dorato. Esso permetteva di lasciare a casa l'ombrello, e anche di guardare un po' al brutto di tutti i giorni passati: i quali furono in verità lagrimevolmente brutti. Dal 24 ottobre fino alla metà di novembre, non avemmo che tre giorni soli nei quali il cielo costantemente grigio non si sciogliesse in pioggia: ciò vuol dire che abbiamo attraversato ben venti giorni piovosi su ventitre; e dal 3 novembre, data del famoso allagamento, era piovuto in abbondanza ogni giorno. Fu la più lunga serie in quest'anno tanto notevolmente piovoso: superò perfino l'ultima decade del dolce maggio, quando pure pioveva ogni giorno, se pure con minore quantità di acqua.

Il primo ballo del «Guf» in Sala del Littorio

Il Gruppo Universitario Fascista indice per sabato 2 dicembre l'annunciato grande ballo serale in Sala del Littorio. Il Comitato si è già messo alacremente all'opera, allo scopo di rendere il ballo ricco di sorprese e di attrattive originali. Si è già iniziata la diramazione degli inviti, i quali si possono anche ritirare seralmente in sede del «Guf» (Riva III Novembre 1).

L'Ammiraglio Castracane grande ufficiale

Il comandante della Piazza militare marittima di Pola, Ammiraglio conte Castracane degli Antelminelli, è stato nominato grande ufficiale della Corona d'Italia. All'Ammiraglio Castracane le nostre vivissime felicitazioni per l'onorifica nomina, che premia giustamente la sua attività assidua, intensa e generosa.

Lauree

Il nostro concittadino Tullio Cohen si è brillantemente laureato in farmacia presso la R. Università di Modena, discutendo una tesi sugli «Acidi nucleinici». Al neo-dottore congratulazioni vivissime.

— Il giovane concittadino Giulio Calligaris si è laureato in matematica pura con pieni voti presso l'Università di Bologna. Al neo dottore vivi rallegramenti.

Diploma di pianoforte

La signorina Brunetta de Villaris allieva della prof.a Bianca Stuparich ha conseguito il diploma di magistero in pianoforte all'Ateneo musicale. Vivi rallegramenti.

Un tè benefico al Savoia

Mercoledì 29 novembre nella hall dell'Albergo Savoia avrà luogo un tè benefico indetto dalle signore del Comitato di beneficenza dell'O. N. B. di Scoglietto. Numero principale di attrazione della serata che si preannuncia animatissima sarà un'interessante esposizione di modelli vincitori della Mostra di Torino presentati da una nota casa di mode.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. Mercoledì 22 alle 17, sono convocati in sede dell'Associazione Fascista della Scuola i fiduciari delle scuole elementari e materne. Le educatrici di scuola materna sono convocate nella stessa sede domani, sabato, alle 17, per comunicazioni.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La serata in onore di Gianfranco Giachetti al Teatro Verdi

Stasera Gianfranco Giachetti avrà la recita d'onore col «Trittico» di Gino Rocca, che comprende la novità in un atto: «La cantante dell'opera», e le riprese: «L'imbriago de sesto» in un atto e «La scorzeta de limon» in un atto. Tre commedie di cui Giachetti offre interpretazioni diverse per espressione e carattere. Il pubblico si appresta ad onorare il popolare attore con particolari omaggi di simpatia e di stima.

Per domani è annunziata un'ultima replica della commedia di Fraccaroli: «Ostrega che sbrego» e domenica la Compagnia prenderà congedo dal pubblico con una recita diurna di «Nina, no far la stupida» e con una recita serale in cui si darà «L'onorevole Campodarsego».

— Ieri sera «Se no i xe mati, no li volemo» di Gino Rocca, ha raccolto i calorosi consensi del pubblico per la bella, umana, toccante interpretazione del Giachetti che ha avuto nel Micheluzzi e negli altri, collaboratori molto espressivi e artisticamente nobili. Applausi calorosi salutarono alla fine d'ogni atto gli interpreti principali.

La Compagnia Palmer-Cimara-Pilotto

Da mercoledì prossimo, inizierà su queste scene un interessante corso di recite la Compagnia Palmer-Cimara-Pilotto, recentemente costituitasi con nuovi elementi. I titolari della nuova formazione sono care conoscenze del pubblico triestino. Kikì Palmer che ha debuttato trionfalmente a Trieste lo scorso anno, ha lasciato di sè il più simpatico ricordo e vivo è il desiderio del suo ritorno. Luigi Cimara che faceva parte della Merlini-Cimara-Tofano, è entrato come primo attore in questa novella formazione ed ha assunto anche un ruolo di maggiore importanza artistica giacchè dalla commedia comico-sentimentale è passato al dramma, alla commedia storica, alla commedia intimista. Pilotto è rimasto in funzione di direttore. La Compagnia è dotata anche di apprezzati registi come A. G. Bragaglia, Pietro Charoff, Luciano Ramo ed altri.

Quanto alle novità, il repertorio è vasto e variatissimo e va dalla commedia storica alla commedia gaia, alla commedia comico sentimentale. Tra i nuovi lavori si annunziano: «Notturno del tempo nostro», commedia in 3 atti, di Giuseppe Bevilacqua; «L'osteria della gloria», commedia in 3 atti, di Arnaldo Fraccaroli; «Il conte Aquila», dramma in 3 atti (5 quadri) di Rino Alessi; «Le avventure di Teresa Beuchamps», commedia in 3 atti (4 quadri) di Gino Capriolo (dal romanzo di F. De Miomandre); «Ciliege rosse e nere», tre atti (4 quadri), di Alessandro Hunyady; «Do sopracuto», commedia in 3 atti, di Ladislao Lakatos; «Istituto di bellezza», commedia in 3 atti (4 quadri) di Vicki Baum; «Affare Kubinskj» 3 atti di Lazlo Fodor.

La Compagnia è formata di artisti già favorevolmente apprezzati, ed alcuni di riconosciuta rinomanza, come Mercedes Brignone, Filippo Scelzo, ed altri. La parte scenica e decorativa, che è stata sempre una particolarità di eleganza e di buon gusto della Compagnia, ha trovato anche in questa nuova e bella formazione, lussuosa applicazione. Per i costumi, la Compagnia si è assicurata una artistica collaborazione nella Sartoria Palmer.

La prima recita sarà tanto più attraente in quanto si darà una novità: «Ciliege rosse e nere» tre atti di Alessandro Hunyady.

Da oggi al camerino del teatro sono aperte le prenotazioni.

"Il conte Aquila„ di Rino Alessi a Padova

Nei primi giorni della prossima settimana la Compagnia di Kikì Palmer rappresenterà per la prima volta in Italia al Teatro Garibaldi, di Padova, il dramma storico in tre atti, di Rino Alessi, intitolato «Il conte Aquila». L'opera ha due protagonisti celebri: il conte Federico Confalonieri, che dominò le origini eroiche della rivoluzione italiana per l'unità, e la contessa Teresa Casati, che potrebbe essere chiamata la santa del Risorgimento italiano.

Arrigo Pelliccia alla Società dei Concerti

Lunedì sera suonerà per la Società dei Concerti il violinista Arrigo Pelliccia, che sarà accompagnato al pianoforte dal maestro Eusebio Curelli. Si tratta d'un concertista di straordinario valore, il quale a ventun anni è già salito in gran fama e può contendere il primato a molti violinisti di nome europeo.

Con infallibile intuito, due anni or sono, il Capo del Governo d'Italia volle e attuò — facendo strada a un gruppo di mecenati — che Arrigo Pelliccia, già allievo del Serato, si perfezionasse, solidamente, alla scuola di Carlo Flesch, resasi celebre in tutto il mondo. All'atto illuminato e magnanimo, il giovanissimo artista ha corrisposto in modo mirabile, debuttando all'Augusteo (Roma, 13 dicembre 1931), dove eseguì con sorprendente maestria i concerti di Beethoven, Glazunof, Paganini, accompagnato dall'orchestra sotto la direzione di Bernardino Molinari.

Da questa data s'inizia la carriera del violinista, ch'è un rapido susseguirsi di trionfi colti nelle maggiori città d'Italia. Tutti coloro che hanno udito il Pelliccia rimasero profondamente impressionati dalla sua ardenza del fraseggio, dalla scintillante tecnica vittoriosa delle più aspre difficoltà. Carlo Flesch lo giudicò un violinista di qualità così copiose ed eccezionali, che dal tempo di Paganini e Sivori non s'erano più manifestate in un esecutore italiano.

Il concerto Bonandini-Noni al Circolo Artistico

Vivissima è l'attesa per il concerto inaugurale che il Circolo Artistico terrà domani, sabato 18, alle 21. La sostenitrice del programma, signorina Ada Bonandini, negli ultimi anni perfezionatasi sotto la guida della celebre Ruata Sassoli, ha scelto un interessante programma comprendente i brani più rilevanti del repertorio arpistico. Collaborerà nelle esecuzioni la giovanissima soprano Alda Noni, che maturatasi sotto la valente guida del maestro Delfino Menotti, del nostro Ateneo, ha già cantato diverse volte a Trieste con successo.

Verranno eseguite dalla cantatrice alcune liriche di Santoliquido, Zanella ed altri autori moderni, nonchè il brillante valzer «Primavera» dello Strauss.

Due avvenimenti musicali al Rossetti

L'Orchestra sinfonica hitleriana - Nathan Milstein

Il giro artistico dell'Orchestra sinfonica nazionalsocialista del Reich in Italia è cominciato a Cremona ieri l'altro. I novanta professori che la compongono, guidati dal maestro Franz Adam, dopo aver partecipato compatti, a Monaco, all'elezione plebiscitaria germanica, sono arrivati a Cremona in vetture speciali e che li porteranno fino al 7 dicembre nelle maggiori città italiane.

L'avvenimento acquista un valore che va anche al di là della sua importanza artistica. Questa è l'Orchestra ufficiale del Partito hitleriano: è un organo riconosciuto della rivoluzione, e viene in Italia, ospite del Partito Nazionale Fascista e sotto gli auspici del Dopolavoro, per rinsaldare i vincoli spirituali che legano i due popoli. E' un giro di propaganda artistica che si svolge nella luce del cameratismo che unisce le Camicie brune alle Camicie nere.

A Cremona, prima del concerto, la Orchestra nazionalsocialista ha suonato con impeto la Marcia Reale e «Giovinezza», tra le ovazioni del pubblico che gremiva in ogni ordine di posti il vasto Teatro Ponchielli. Il programma si è poi iniziato con la composizione di un maestro italiano: «Preludio e fuga» di Riccardo Pick-Mangiagalli, alla quale hanno fatto seguito i «Quattro poemi sinfonici su Böcklin» di Max Reger.

In questa prima parte del concerto i novanta professori del maestro Adam hanno avuto subito modo di far risaltare la loro severa preparazione, l'omogeneità delle loro esecuzioni e la disciplina spirituale che li domina. Sotto la guida sobria e misurata dell'Adam, l'Orchestra ha riprodotto sia le pagine dell'italiano sia i quattro poemi del tedesco con precisa evidenza e con stupenda efficacia interpretativa.

Nel «Concerto in la minore» per piano e orchestra di Grieg, il pubblico ha avuto modo di gustare e applaudire con vivo entusiasmo il pianista Erich Kloss che, con vigorosa e nitida sicurezza e chiara sensibilità, sulla trama dell'Orchestra, ha reso i quattro tempi della composizione.

L'ultima parte del programma era consacrata a Beethoven, di cui l'Adam presentava l'«Ottava sinfonia». Ma prima di questa sono stati eseguiti l'Inno germanico e l'Inno della rivoluzione hitleriana, ascoltati con raccoglimento e salutati alla fine con scroscianti applausi dal pubblico, il quale ha poi mostrato di apprezzare assai l'interpretazione che, di quella che Beethoven chiamò la «Piccola sinfonia», gli ha offerto l'Orchestra delle Camicie brune, guidata dall'Adam, soprattutto in questa esecuzione, con vigile senso di arte. A questo punto, anzi, le acclamazioni del pubblico sono state così intense che l'Orchestra ha eseguito fuori programma l'«ouverture» del «Franco cacciatore» di Weber, e poi, a conclusione della bella serata, come a rinnovare il saluto delle Camicie brune all'Italia, la Marcia Reale.

Nel pomeriggio il maestro Adam, i suoi novanta professori e i dottori Stark, aiutante di campo di Hitler, e Dresler, dell'Ufficio stampa del Partito socialnazionale, che li accompagnano, erano stati ricevuti al Palazzo della Federazione dove, presenti tutte le maggiori autorità cittadine, il Segretario federale Gambazzi aveva porto agli ospiti il primo saluto italiano e fascista ed aveva offerto in dono al maestro un violino di scuola cremonese, simbolo delle nobili tradizioni musicali della città di Claudio Monteverde e degli Stradivari. Al saluto e al dono il maestro Franz Adam aveva risposto inneggiando alla fraternità spirituale tra le Camicie nere e le Camicie brune e all'amicizia cordiale tra le due Nazioni.

Nel concerto di Trieste, che, come abbiamo già pubblicato, avrà luogo domenica 3 dicembre, alle ore 11 antimeridiane al Politeama Rossetti, sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, sarà svolto l'interessantissimo programma eseguito nel concerto inaugurale di Cremona e che sarà pure svolto oggi a Milano e nelle altre principali città. Il dieci per cento dei posti sarà a disposizione dei dopolavoristi delle classi operaie al prezzo ridotto 50 per cento.

Il concerto di Nathan Milstein

Un altro eccezionale avvenimento artistico, che sarà appreso con vivissimo piacere, si svolgerà il giorno seguente pure al Rossetti: Nathan Milstein, considerato «il più grande violinista della generazione di oggi e di domani», si ripresenterà alle nostre folle la sera di lunedì 4 dicembre.

Il programma che il geniale violinista svolgerà è stato già fissato: esso comprenderà la «Sonata» in re magg. di Haendel; la «Partita» in re min. per violino solo di Bach; il «Concerto» in mi minore di Mendelssohn, nonchè brani di Paganini, Strawinsky, Rimsky-Korsakoff, Chopin-Milstein e Wieniawsky. Al pianoforte siederà il celebre pianista olandese Theo Wan der Pas. Fra giorni saranno aperte alla Biglietteria Centrale le prenotazioni dei posti per tutti e due i concerti.

L'audizione del Sindacato musicisti

Come annunciato, domenica alle 11 si terrà nella sala dell'Ateneo Musicale la VIII audizione del Sindacato musicisti, col seguente programma, che sarà preceduto da una breve prolusione del chiaro maestro Valdo Garulli:

I - L. van Beethoven: Quartetto con pianoforte in mi b. magg. op. 16: Grave, Allegro ma non troppo, Andante cantabile, Rondò, Allegro ma non troppo.

II - R. Schuman: Amor di poeta (Poesia di Enrico Heine). 1) In maggio nel bel mese; 2) Ho visto dal mio pianto; 3) Il giglio, la tortora; 4) Quand'io riguardo, o cara, e te; 5) Nel calice del giglio; 6) Gigante in sulle sponde; 7) Non t'odio, no; 8) Se dire ai fior potessi; 9) Di violini e flauti; 10) Quant'odo la canzone; 11) Un tal ama una tosa; 12) D'estivo mattin ai chiarori; 13) Io piansi in sogno, e quanto; 14) Ti vedo in sogno luce mia; 15) Ad allegrar intese; 16) I carmi tristi e triti.

Esecutori: signora Gemma Baruch-Levi, mezzo soprano; prof. Bruno Bidussi, pianoforte; prof. Roberto Repini-Secco, violoncello; prof. Baldassare Simeone, violino; prof. Corrado Valdiserri, viola. Accompagna al pianoforte il maestro Gualtiero Pardo.

Recite di filodrammatici

Al Dopolavoro Ferroviario. Domani, nelle sedi di piazza Vittorio Veneto e S. Vito, avranno luogo due spettacoli teatrali. Nella sede principale la Compagnia marionettistica rappresenterà una rivista in venti quadri, con Facanapa, Arlecchino e Pirocchio. Nella sede di S. Vito, la Compagni filodrammatica «E. Duse» rappresenterà la brillantissima commedia in tre atti di Carlo Veneziani «La ballata dell'Orsa minore». Le due rappresentazioni avranno inizio, alle 20.30 in piazza Vittorio Veneto e alle 21 a S. Vito.

Le riviste parigine Walmy al Teatro Fenice

Ha destato vivo interesse la notizia che da giovedì 23 corr., darà alcune rappresentazioni straordinarie al Teatro Fenice la Compagnia dei grandi spettacoli Walmy con la superrivista «La via del sogno». Si tratta di un brillante complesso artistico che sta facendo un giro fortunatissimo nelle principali città d'Italia e di Europa. Oltre cento artisti di bella fama vi prendono parte; si dice poi un gran bene della messa in scena e del ricchissimo vestiario. Si ammirano oltre 400 costumi di sfarzosa ricchezza e 40 scenari. Le prenotazioni dei posti si è già iniziata alla Biglietteria Centrale.

Maresca alla Fenice

Dato il grande successo ottenuto dalla Compagnia Maresca, questa è stata riconfermata al Teatro Fenice fino a tutta domenica. Oggi si ripeterà a grande richiesta la bella e graziosa rivista «Il progresso si diverte».

La prima rassegna nazionale dei giovani concertisti diplomati

Il Sindacato interprovinciale musicisti comunica:

Il Sindacato nazionale fascista dei musicisti terrà a Roma nella seconda decade di aprile 1934-XII, la prima Rassegna nazionale dei giovani solisti di pianoforte, violino, violoncello, cantanti da camera e di esecutori di musica d'insieme (trii, quartetti, quintetti). La Rassegna sarà biennale e verrà alternata con quella dei compositori. Ad essa potranno partecipare tutti i giovani licenziati nei Regi Conservatori e negli Istituti musicali pareggiati, regolarmente iscritti nei Sindacati interprovinciali musicisti. Alla Rassegna dovrà partecipare un solo rappresentante di ciascuna categoria di concertisti d'ogni Sindacato interprovinciale, prescelto dal Sindacato stesso mediante una gara ad eliminazione, la quale avrà luogo non più tardi del 10 marzo 1934 XII. Ogni partecipante alla Rassegna presenterà un programma, della durata di 60 minuti circa, raggruppante musica di stili e di opere diverse. Il Sindacato nazionale si riserva il diritto di scegliere nel programma di ciascun partecipante alla Rassegna quelle musiche che giudicherà più idonee alla valorizzazione del concorrente.

Un'apposita commissione deciderà una graduatoria fra gli esecutori ed ai due primi di ogni categoria verranno assegnati premi nella seguente misura: 1) Premio «Muzio Clementi» per pianisti, lire 2000; altro premio, lire 1000. 2) Premio «Niccolò Paganini» per violinisti, lire 2000; altro premio, lire 1000; 3) Premio «Luigi Boccherini», per violoncellisti, lire 2000; altro premio, lire 1000; 4) Premio «Il bel canto» per cantanti, lire 2000; altro premio, lire 1000; 5) Premio per esecutori di musica d'assieme, lire 3000. Ai terzi classificati delle prime quattro categorie e al secondo della quinta categoria, verranno assegnati dei speciali attestati. Il Sindacato interprovinciale musicisti di Trieste comunicherà a suo tempo le varie modalità del concorso.

Radio Gruppo Nord

Programma del 17 novembre 1933-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Orchestra Cetra diretta da Tito Petralia. 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Concerto di musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): «Balilla, a noi!», appuntamenti telefonici di Balilla lontani. 17.10-18 (Trieste): Concerto di musica da camera. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Comunicato della R. Società Geografica - Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico. — 20.15: Musica richiesta dai radioascoltatori. — 20.30 (Trieste-Firenze): Dischi. — 21.15 (Trieste-Firenze): **Concerto di musica lettone.** — 21.50 (Trieste-Firenze): **«Carolina»**, commedia in un atto di F. Herczeg.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia veneziana Gianfranco Giachetti. 20.45: «Il Trittico» di G. Rocca («La cantante dell'Opera», «L'imbriago de sesto», «La scorzeta de limon»). Serata in onore di G. Giachetti.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Labbra traditrici» con Lilian Harvey e varietà: Giostra delle vedette.
Nazionale. 16: «Senza madre» con Brigitte Helm e Gustav Diessl. Varietà.
Excelsior. 16: «L'ultimo Adamo» con Raoul Roulieu. Varietà successo.
Fenice. 17: Comp. di riviste Maresca con «Il gresso si diverte». Sullo schermo: «Il professore» con Buster Keaton.
Eden. 16: «Il padrone delle ferriere» con Lila Lee e Reginald Deny. Parl. italiano.
Italia. 15.30: «Natura e amore», scientifico «Ufa», I visione. Vietato minori 16 anni.
Regina. 16: «La disfatta delle Amazzoni», grandioso Fox Film con Elissa Landi. Varietà, entusiasmo per Nina Vassiliewa, Dandol e Franynk, i comicissimi.
Impero. 16: «L'Orloff» con L. Haid. Ultimo giorno. Domani: «L'ultima canzone».
Reale. 16: «Montagne russe», dolce idillio d'amore con Janet Gaynor.
Moderno. 15.30: «Quattrini a palate» con C. Farrell. Comp. De Rosè: «Presento mia fia».
Garibaldi. 16: «Il re degli scapoli» con Harold Lloyd. «Il ratto della sposa» con Topolino e «Ranocchio suonatore ambulante».
Novo Cine. 16: «Signorina datemi del tu» con Anny Ondra. Ultimo giorno.
Massimo. 15.30: «Lo schiaffo», grandioso dramma Metro con C. Gable e J. Harlow.
Armonia. 15.30: «La tavola dei poveri», parl. con Viviani. Varietà, successo Donal.
Centrale. 15.30: «Prigionieri», parl. ital. con Warner Baxter. Ultimo giorno.
Odeon. 15.30: «5 a 0», parlato con A. Musco, Milly e O. Valenti. Successo.
Savoia. 15.30: «La signorina dell'autobus», parlato italiano con A. Gandusio, A. Norie, F. Coop.
Aurora. 16: «Luana, la vergine sacra», parlato con D. Del Rio. Nuova eccezionale varietà.
Belvedere. 16: «La fortuna di Zanze» con Emma Gramatica e G. Paolieri.
Popolo. 16: «Il ventaglio della Pompadour» con Ivan Petrovich e Liane Haid. Comp. Sanfilippo: «Ci siamo sposati ieri».
Venezia. 15.30: «Volubilità» con Norma Shearer, Gioiello Metro.
Roma. Ultimo giorno di «Casa materna», parlato italiano. In chiusa Topolino.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19, Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

I balli del «Guf» in sala del Littorio. Domani, alle 21, avrà luogo il solito ballo del sabato del Gruppo universitario fascista. Data l'ottima riuscita dei balli precedenti si prevede anche per questo il sempre numeroso concorso degli invitati e dei soci.

Gita sciatoria della S. T. Vela a Montenero. Se le condizioni meteorologiche lo consentiranno, domenica 26 la Sezione sci e escursionismo della Società Triestina della Vela organizzerà una gita sciatoria con automezzo alla volta di Montenero d'Idria.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del dott. Paolo Zampieri, da Nerina Sforza Tarabochia lire 30, da Maria e Nino Ciardini lire 30, da Piero Mamolo lire 10 pro P. N. F. (assist. inv.); dal comm. Bruno Astori lire 20, da Alfonso Cannizzaro lire 15 pro Congr. di Carità; da Maria e Gino Farolfi lire 20 pro Istituto L. da Vinci (borsa studio I. Piani); da Gina Ruggero Winter lire 50 pro C. Balilla di Opicina; dal solito gruppo del mercoledì lire 35 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati; da Aldo Maria Scorcia lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Guardia Medica; da Lucilla e Aldo Fischer-Fantuzzi lire 25 pro P. N. F. di Opicina (assist. inv.); dalla famiglia Pelizzon-Riosa lire 20 pro Scuola materna di Roiano (fondo M. Guastalla); da Albino Semolich e Giovanni Anzolo lire 40 pro Congr. di Carità; dagli avv. Gino e Ugo Quarantotto e dal notaio dott. Silvio Quarantotto lire 50, da Natalia e Gigi Borghi lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Maria ved. Tenente, dalle famiglie Pian-Pituelli lire 50 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan); dalle famiglie Marsi e Chiriaco lire 30, da Albino Semolich e Giovanni Anzolo lire 40 pro Congr. di Carità; da Marinella e Ferdinando Bidoli lire 30 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan); da Fernanda Conforto e Olga Barberini lire 30, dalla famiglia Bittesnich lire 20 pro Congr. di Carità.

In memoria dell'indimenticabile marito, nell'anniversario della morte, da Pepina Kübler lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Luciano Retta, dalla zia Pia Retta lire 10 pro Guardia Medica; da Bianca e Carlo Della Vela lire 20 pro C. R. Balilla P. Lucchini; dalla famiglia Monico-Eckardt lire 25 pro Circolo Olivares.

Per onorare la memoria del dott. Guido Russitano Zerbo, da Nerina Sforza Tarabochia lire 30 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Alberto Liebman, da Claire e Vittorio Fresco lire 50 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di Bianca Bortolini, da Anny Uvetnich lire 20 pro Congr. di Carità; da Valentino Bressan lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Amalia Woelfler, da Nuci e Oscar Maestro lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Ottavio Angeli, da Marco Savoldelli e Nicolò Rocco lire 25 pro Oratorio S. Tarcisio.

Per onorare la memoria di Giusto Stransiani, nel I anniversario della morte, dalla moglie Elvira e figlia Liliana lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel XVI anniversario dell'eroica morte del sottotenente Antonio Borruso, dal papà Vito Borruso lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Da Frida Engelmann lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.); dal dott. Gino Stock lire 100 pro P. N. F. di Villa Opicina (assist. inv.); da Christo Nicolaïdis lire 100 pro O. N. Balilla (ref. scol.); da Eugenio Servadio lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ernesto Rocco lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

I processi per la prossima Sessione d'Assise

Lunedì prossimo s'inizia alla nostra Corte d'Assise un'altra laboriosa settimana, durante la quale saranno discussi dei processi molto interessanti. La sessione, che sarà presieduta dal comm. Aldo Cartesegna, s'inaugurerà col processo a carico di Maria Valent in Bolco, nata nel 1873 a Nagy Stad (Ungheria), abitante nella nostra città. E' imputata di omicidio per avere, con ripetute coltellate, cagionato la morte del proprio marito Giuseppe Bolco.

Il triste episodio s'è svolto la sera dell'8 giugno scorso. Il Bolco, rincasato ubriaco verso le 22, si mise a bisticciare con la moglie che s'era messa a letto. Dalle parole trascese ben presto ai fatti e si mise a percuotere la donna, la quale, levatasi dal letto e non sapendo in qual modo reagire contro le violenze del marito, afferrato un coltello, si mise a menare all'impazzata dei colpi. Il Bolco ferito al torace, s'accasciò svenuto al suolo. La donna, ritenendo di averlo solo ferito, corse dai vicini per invitarli a prestarle soccorso e nel contempo, per chiamare la Guardia medica. Ma il sanitario, subito sopraggiunto, non potè far altro che constatare la morte del Bolco avvenuta in seguito a una grave lesione riportata al torace. La Valent sarà difesa dall'avv. Robba.

Un processo per rapina e lesioni

Il 21 novembre compariranno in Assise, certo Gabriele Kosmac di Bartolomeo, di 27 anni e Giuseppe Bait di Giovanni, di 25 anni, ambidue dimoranti a Circhina, ritenuti colpevoli di rapina e lesioni in danno di Giovanni Gosar fu Antonio, di 33 anni. Il Gosar, la sera del 25 marzo scorso, uscito da una osteria sita in località Log di Circhina, si accingeva a rincasare quando ad un certo punto della strada fu raggiunto dal Kosmac e dal Bait i quali, dopo averlo atterrato e percosso lo derubarono del portafogli contenente 300 lire. Difenderà l'avv. Guido Zennaro.

Il 22 novembre processo a carico di Giovanni Ugrin fu Giovanni, nato nel 1888 a Pinguente e residente in frazione Posane, accusato di avere, con pugni e unghiate, cagionato a Giuseppe Busan di Giacomo, di 36 anni, lesioni e uno sfregio permanente al viso. Il 27 febbraio scorso, verso le 20.30, il Busan, visto l'Ugrin che si colluttava con certo Giuseppe Busan di Giovanni, di 25 anni, si mise in mezzo per separali. Gliene incolse male, perchè l'Ugrin, stizzito per il non richiesto intervento del Buson, abbandonato l'avversario, gli fu subito addosso colpendolo con pugni e unghiate alla faccia. L'Ugrin sarà difeso dall'avv. G. Zennaro.

Per lo stesso giorno, alle 15, è stato fissato il processo a carico di Rosa Rodella in Braicovich, di 38 anni, nata a Torre di Parenzo, abitante nella nostra città, in via Rigutti 23, ritenuta colpevole di tentato omicidio per avere la sera del 25 giugno scorso, con un colpo di rasoio, prodotto una gravissima mutilazione al proprio marito Giovanni. La Rodella sarà difesa dall'avv. Robba.

Il 23 novembre processo a carico di Giovanni Pribaz fu Giovanni, di 23 anni, da Padena di Parenzo, contadino, imputato di tentato omicidio premeditato, per avere colpito con un coltello la giovane Rosina Grego, di 23 anni, la quale, fortunatamente, se la cavò con due lievi ferite alla gola e una alla regione mastoidea sinistra, da cui derivò uno sfregio permanente.

I reati di due giovani e una vecchia

Si tratta di un fatto avvenuto il 21 maggio scorso. Il Pribaz che aveva contratto relazione amorosa con la Grego, fu da questa invitato a troncare ogni rapporto, dato che la madre sua non vedeva di buon occhio lo svilupparsi dell'idillio. Il Pribaz, innamoratissimo, rimase molto male e la sera del 21 maggio, sconvolto dalla gelosia per aver veduto la Grego assieme a tale Michele Clai, corse in casa e preso un coltello, uscì in cerca della giovane, deciso a ucciderla. Trovatala sul portone di casa, le si avventò contro colpendola. Sarà difeso dagli avvocati Guido Zennaro e Berton.

Il 24 novembre gli assessori dovranno occuparsi di tale Francesco Mugerli di Giuseppe, di 22 anni, da Canale d'Isonzo, accusato di avere il 25 maggio scorso, in località Bivio di Castegnevizza, percosso e rapinato di 9 lire l'operaio Valentino Tomasettig. La difesa del Mugerli è stata affidata all'avv. Modesto di Gorizia.

Infine, lo stesso giorno, alle 15, si svolgerà l'ultimo processo della sessione. Comparirà alle Assise una vecchia, certa Antonia Zelesnik vedova Tragher, di 63 anni, la quale dovrà rispondere di omicidio preterintenzionale per avere, con un pugno, cagionato la morte della settantenne Giovanna Romito fu Antonio. Si tratta di un penoso fatto avvenuto il 25 agosto, in uno stanzone della stazione di mendicità di via Gaspare Gozzi 5. In quel giorno, la Zelesnik che, qualche tempo prima aveva venduto del pane alla Romito, la invitò a pagare il debituccio. La Romito che viveva di elemosina, dichiarò di essere priva di denari. La Zelesnik, seccata, colpì con un pugno la compagna facendola cadere sul pavimento. Da quel momento la misera Romito si sentì male tanto, che, ricoverata nell'infermeria, morì qualche giorno dopo per un'emorragia interna. La Zelesnik sarà difesa dall'avv. Robba.

La sedicente ereditiera e le sue infinite marachelle

Come abbiamo riferito, alcuni giorni or sono è stata arrestata la quarantenne Amalia Zupin, maritata Tokai, la quale in questi ultimi tempi s'era resa responsabile di numerose truffe consumate a Milano. La Zupin infatti, mentre si trovava ultimamente a Niguarda, in quel di Milano, riusciva a farsi assumere in qualità di infermiera presso una signora a cui aveva poi narrato di essere in procinto di entrare in possesso di una favolosa eredità lasciatale da uno zio in America. La buona signora, credute vere le storie della donna, si lasciava spillare così diverse migliaia di lire che, secondo la sedicente ereditiera, dovevano servire per le pratiche onde venire in possesso delle vistosissime somme di denaro lasciatele dallo zio paterno. Compiuta la truffa la Zupin raggirava anche altre persone abitanti a Niguarda e quindi scomparsa d'improvviso senza lasciare alcuna traccia riusciva a sottrarsi alle ricerche dell'autorità di p. s. riparando a Roma, ove dava fondo al denaro truffato. Quindi, visto che nella Capitale non spirava aria troppo propizia per lei, prendeva il treno e faceva ritorno a Trieste.

Avuta la notizia della scomparsa da Milano della ricercata, la nostra Questura iniziava le indagini e il giorno stesso del suo arrivo da Roma, la Zupin veniva fermata in via Donadoni, dagli agenti di p. s. del Commissariato di via Guido Brunner.

Terminato l'interrogatorio è stata tradotta alle carceri dei Gesuiti, in attesa di essere tradotta a Milano per essere colà giudicata.

I tradimenti del pedale

Ieri nel pomeriggio, invitata dalla sorellina maggiore Eleonora, di dieci anni, la settenne Albina Ronzani, abitante ad Aurisina, è salita su una bicicletta per esercitarsi, ma d'un tratto, mancatole l'equilibrio e caduta al suolo, in modo da fratturarsi l'avambraccio destro. Mentre la Eleonora fuggiva spaventata, la piccola Albina è stata soccorsa dai congiunti e quindi, atteso un treno in partenza dalla località, è stata trasportata a Trieste.

— Inforcata la sua bicicletta, il quindicenne Giovanni Matton, abitante al n. 258 di Chiadino S. Luigi, stava scendendo ieri la strada della località, quando, finito contro un sasso, è capitombolato al suolo. Rialzato da un passante il giovanetto, che aveva riportato contusioni escoriate alla faccia e alle mani, è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena.

Investito da una gomena ha il bacino fratturato

Il nocchiere di coperta Antonio Lovrini, di 48 anni, abitante in via dei Giuliani n. 31, lavorava il 4 corrente a bordo della motonave «Egitto», mentre questa stava per abbandonare il porto di Alessandria, quando è stato investito violentemente da una grossa gomena che lo ha scaraventato a terra. Premurosamente soccorso, il Lovrini, che era in condizioni gravi, poichè aveva riportato la frattura del bacino e lesioni interne, è stato curato durante il viaggio all'infermeria di bordo e ieri, all'arrivo della motonave, trasportato al nostro Ospedale Regina Elena.

Decessi. Ieri alle 13.50 è morto improvvisamente a Pola il col. medico della R. Marina cav. uff. dott. Gabriele La Porta, direttore dell'Ospedale militare marittimo. Il defunto era entrato in servizio della R. Marina nel 1906 e coperse importanti cariche presso diversi enti militari. Alla famiglia sono giunti molti telegrammi da parte di amici e personalità, tra cui il Ministero della Marina, l'Ammiraglio Ducci, la Direzione centrale di Sanità M. M., il Podestà di San Marco in Lannis (Foggia) e molti altri. Ieri mattina alle 10, con gli onori militari, si sono svolti i funerali commoventi e solenni.

— E' deceduto l'altra sera, a soli 25 anni, in seguito a complicazioni derivate da una grave infezione intestinale, il dott. Mario Louvier. Il giovane medico, venuto a Trieste in breve licenza da Pavia dove, quotatissimo, era occupato in quel tubercolosario, dopo pochi giorni dal suo arrivo, cadde ammalato in seguito ad ingestione di frutta di mare. Purtoppo la sua fibra, già forse scossa dal faticoso lavoro d'Ospedale, non resistette. Agli addolorati genitori le nostre vive condoglianze.

ASPETTO DI UNA PARTITA E DI UN ESPERIMENTO

'inedita prima linea della Triestina

sul severo banco di prova dell'incontro a Livorno

) Le due squadre ancora im- (occorre nominarle?) si trove- domenica di fronte a ostacoli amente gravi: l'Ambrosiana af- do al Littoriale il risorto Bo- la Triestina incontrando l'inga- io Livorno allo Stadio «Edda Mussolini». Ambrosiana e Trie- mbrano legate a una sorte co- il destino dell'una sembra non dissociare da quello dell'altra.

Due sorti legate?

ltrimenti in «Sangue e Arena» o Ibanez, il torero celebre si legato alla sorte del brigante E quando l'uomo della «me- vide nell'arena il suo compare arrestato, si considerò a sua spacciato e... non sbagliò. Non il destino che domenica l'alto- dello Stadio livornese annunci primo tempo che l'Ambrosiana arrestata. La Triestina sen- che la sorte del compare la tra- be a sua volta verso la sconfitta. di scherzo la sorte fin qui co- dell'Ambrosiana e della Triestina non poco da pensare. A Milano «Fin che dura la Triestina!» e : «Fin che dura l'Ambrosia- esso poi è saltato fuori pure il quale si vanta di aver cam- di pari passo con la Triestina di aver conseguito ugual nu- ittorie, un egual numero di nul- a sconfitta, non solo, ma anche numero di goals subiti e fatti, lo Spezia si dice fratello sia- lla Triestina. Altra sorte le- Un momento: lo Spezia ha un senza confronti più facile che stina, essa incontra a casa il

I pericoli del divismo

orniamo in carreggiata. La Trie- a Livorno a tappe, intanto già da martedì l'aria dei colli ana. La cosa è stata presa con serietà. Il mezzo insuccesso di ca scorsa contro il Milan ha in- il comandante delle truppe ala- a dare una girata ai freni. Da parti giungevano notizie indi- sul comportamento privato di giocatori, cui certi successi ave- indubbiamente dato alla testa. feste, troppe indulgenze si con- qualche giocatore verso sè stesso settimana precedente la partita, volta il letto era stato guada- nelle prime ore del mattino. La prova disputata contro il Mi- bra non essere del tutto estra- questo tenore di vita non proprio alla vita di atleti. Che diamine, ori della Triestina commettereb- errore di considerarsi degli assi adoperare un sinonimo, dei divi? dunque il provvedimento bell'e fare le valigie e partire, una a di tempo. Martedì si mettono o Blason, Loschi, Geigerle, Si- Spanghero, Colaussi, Pescia, Villini, Niccolai, Palumbo, Pa- Baldi. Sosta a Firenze. La pu- non sembrerà eccessiva, una a in Toscana, Firenze d'autun- eggiate sui colli, visite ai luo- arte e un allenamento nella vi- Signa. Questo programma è stato osservato scrupolosamente, com- numero finale: allenamento a dopo il quale la squadra e stata

A proposito di Colaussi

ssi giocherà centro: ecco la no- più fresca e più sensazionale. Mol- zzano un sorriso di soddisfazio- lo sapevo io». Invece nessuno niente. L'allenatore stesso non va. Egli era partito da Trieste piano fisso, secondo il suo lo- sistema. Improvvisare è stato di tutti i buoni comandanti, competizioni più serie che nel partire con idee preconcette nove volte su dieci a improv- più rapide e pericolose che ovvisazione premeditata. La for- della Triestina sarebbe insom- essa dalla prova di Signa. Scar- sistemazione con Rosa dopo la domenica scorsa, nella quale llo ha dimostrato di aver bi- lavoro, e scartata la soluzione con Palumbo centro, dopo il tempo di Signa, l'allenatore deve olto con decisione l'idea im- mente affacciatasi di affidare ndo dell'attacco a Colaussi. Que- zione sembra aver dato le mag- soddisfazioni. icare da qui la bontà o meno soluzione ci sembra per lo meno posto. Certo se cerchiamo di im- re Colaussi centro d'attacco non avversione alcuna. Lo abbia- mente in molti episodi, anche re- vedi primo tempo della partita il Milan), nei quali ha brillato iniziativa personale, la facilità atto, l'abilità di liberarsi con mezzi di uno, due, tre avver- cessivamente. In tutti questi temperamento del condottiero risolutore sono apparsi troppo nel gioco dell'agile Colaussi si possa considerare di colpo il suo collocamento in un po- quale si richiedono soprat- iniziativa personale, scatto, deci- facilità di collocamento. E giac- amo in argomento, diciamo di abbiamo mai considerato de- ruolo di Colaussi a mezzo Egli, pur con il suo eccezio- ento di giocatore, ci è sempre posto nel ruolo di interno. temperamento è più adatto a di centro o d'ala, dove ciò è il non è sottoposto a continuo go- e dove più che la contin uità episodio. me invece ci è sempre ser o locatore per il colpo di

sa piuttosto che giocatore di metodo, più un artista che una macchina. Per questo non interno, non gioco continuo di spola, ma centro o ala, uno sprazzo, la va o la spacca: ecco il suo gioco.

Pescia e Simonetti

Colaussi andrà domenica al centro dell'attacco in seguito a una formazione di ripiego. Può darsi che per varie ragioni l'esperimento non riesca. Un esperimento di questo genere non dipende solo da un giocatore, ma da una serie di circostanze. Però se l'esperimento riuscisse, com'è augurio nostro e di tutti gli sportivi, quali sviluppi potrebbero presentarsi alla soluzione creata oggi dal caso? Una cosa è comunque confortante: Colaussi è rimosso da un posto che non confaceva al suo temperamento, e questo è certo un passo avanti nella sistemazione definitiva della squadra. Sotto questo punto di vista non possiamo non rallegrarci.

La presenza di Pescia nella squadra di domenica ha altra origine: l'improvvisa indisposizione di Spanghero. La sostituzione al ruolo di mediano sinistro può non avere che carattere temporaneo; una cosa è però confortante, l'atletico Pescia ha ormai compiuto tali progressi nella messa a punto della sua forma, che senza esitazioni si può contare su di lui come su di un ottimo elemento di rincalzo. Mercè quest'uomo anche per il ruolo di mediano disponiamo di un'ottima forza di riserva.

L'allenamento di Signe sembra aver ancora confermata la fiducia in Palumbo al posto di ala, e ciò che domenica non ha convinto sembra aver rimediato forse la presenza di Colaussi al centro e di Simonetti interno destro. Costui non è nuovo al ruolo. Egli ha disputato due ottime partite esterne a Torino (Juventus) e a Casale. Se non gioca allo Stadio, Simonetti, oltre a essere il gran tecnico che conosciamo, è anche un meraviglioso combattente. Che l'allenatore l'abbia confermato non costituisce dunque ragione di sorpresa. Con rammarico apprenderanno invece tutti che, data la soluzione scelta, non sia stato possibile giovarsi del fedele Baldi.

Fiducia e prudenza

Concludendo: l'esperimento di Livorno è indubbiamente ardito e curioso. Si può dire di più: ci sembra buono. Che dia subito frutti tangibili è una altra cosa. Il Livorno di oggi è indubbiamente forte, fortissimo dopo il successo di domenica scorsa a Roma. Il campo e il pubblico godono una fama tutt'altro che di ospitalità. La prova alla quale la Triestina va incontro è da considerarsi perciò asprissima. Se la Triestina saprà uscire ancora imbattuta non ci sarà chi non dirà ch'essa è un'autentica personalità nell'alta aristocrazia del calcio italiano. Ricordiamo che alla partita di Livorno succederanno due partite casalinghe, contro il Torino prima e contro il Padova poi. Ciò potrebbe servire al caso a mo' di consolazione. Diciamo questo perchè anche illusioni smodate potrebbero guastare. Per Livorno bisogna aver fiducia, ma con prudenza...

L'Ambrosiana avrà un compito per lo meno severo quanto la Triestina. Essa incontrerà quel Bologna che l'anno scorso ha battuto alla decima giornata del campionato un Napoli allora immune da sconfitte. Il Littoriale vuole guadagnare fama di guastafeste? Se così fosse, se l'Ambrosiana dovesse crollare al Littoriale, chi ne guadagnerebbe, oltre al Bologna, sarebbe l'interesse del campionato. Ma qui s'avanza la speranza che la sorte di Triestina e di Ambrosiana rallenti i suoi legami.

L'allenamento della Triestina a Signa

Colaussi centro e Pescia mediano

FIRENZE, 16

I giocatori della Triestina, che in questi giorni sono ospiti della nostra città, nel pomeriggio di oggi si sono portati nella vicina Signa dove, alla presenza di numeroso pubblico, hanno disputato una partita nella quale, per il loro gioco magnifico, si sono fatti lungamente applaudire. Ai rosso-alabardati si è opposta la forte squadra locale militante con onore nel campionato di prima divisione.

Nel primo tempo la Triestina ha segnato due goals contro zero degli ospitanti. Ma nella ripresa sono stati operati nella prima linea triestina dei mutamenti di uomini che hanno reso oltremodo efficace il gioco offensivo. In questo secondo tempo a rinforzo degli allenatori si è schierato il bravissimo Blason. La prima linea della Triestina era così composta, da destra a sinistra: Palumbo, Simonetti, Colaussi, Rocco e Nicolai. In questa formazione la Triestina ha svolto un gioco di gran marca. Blason è stato impegnato in continue parate difficilissime ma, malgrado il suo valore, non ha potuto evitare che ben quattro palloni scuotessero la sua rete, tre dei quali partiti dal piede del magnifico Colaussi. In questo secondo tempo tutta la squadra ha giocato brillantemente, in special modo il nuovo centro attacco Colaussi, l'ala Palumbo e l'ala sinistra Nicolai. Ottime pure le mezze ali.

In serata la squadra è ritornata a Firenze. L'allenatore da noi avvicinato si è dichiarato soddisfatto della prova e deciso a confermare la squadra allineatasi nel secondo tempo e cioè: Blason; Geigerle e Loschi; Pasinati, Villini e Pescia; Palumbo, Simonetti, Colaussi, Rocco e Nicolai. L'allenatore non potrà giovarsi del mediano Spanghero che ha riportato una lesione, fortunatamente leggera già nella partita di Trieste contro il Milan. Il sostituto Pescia si è dimostrato perfettamente all'altezza della situazione.

Atletica e calcio allo Stadio

nell'attraente programma di domenica

Domenica prossima vi sarà una vera giornata sportiva allo Stadio del Littorio con un programma vario e attraente. Nella mattinata si svolgeranno le gare eliminatorie della riunione di atletica leggera organizzata dalla S. S. Giovinezza. Nel pomeriggio avranno luogo due interessanti partite di calcio. Alle 13 si inizierà l'incontro di II Divisione fra i bravi allievi della Triestina, vittoriosi domenica scorsa a Cividale, e le riserve dell'A. S. Udinese. Alle 14.30 principierà la partita di I Divisione, che metterà di fronte i valenti «cadetti» rosso-alabardati e la quadrata compagine monfalconese.

Ecco il programma delle gare atletiche: per il campionato giuliano: pentathlon (corse piane m. 200 e m. 1500, salto in lungo, disco e giavellotto); marcia metri 5000; staffette: 4 x 200, 4x800 e 4x1500; gare di contorno: corsa piana m. 100 (giovani), salto in alto (allievi), lancio del martello.

Le gare di campionato giuliano saranno valide agli effetti della classifica per la Coppa Giulia. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono a tutt'oggi presso il Comitato della F. I. D. A. L., via Mazzini 32.

La gita sciatoria del "Guf,,

Come annunciato domenica prossima il Gruppo universitario fascista organizza la prima gita sciatoria a Sella Nevea. Nella località, da informazioni ricevute, si è avuta nei giorni scorsi un'abbondante nevicata, i campi sono coperti di buona neve sciabile, per cui sarà facile per i partecipanti darsi ai primi assaggi di questo salutare sport. Il prezzo di passaggio è fissato in lire 12; però dato il numero limitato dei posti disponibili, coloro che intendono iscriversi s'affrettino a farlo in sede del «Guf», riva Tre Novembre 1.

Torneo del Circolo del Tennis

La clemenza del tempo di ieri permise lo svolgersi di alcune partite di questo torneo, tanto maltrattato dalla pioggia. Nel doppio uomini Cattaneo e Zaiotti vinsero con facilità contro Columni e Dalla Porta; e la Drigani dominò la Zoccoletti nel singolare signore. Nel singolare uomini di II e III cat. Benvenuti e Columni vinsero un giuoco per ciascuno e la partita sarà continuata domani.

Ecco i risultati: D. U. Cattaneo-Zaiotti b. Columni-Dalla Porta 6-3, 6-1; S. S. Drigani b. Zoccoletti 6-0, 6.3. Orario per oggi: ore 10: S. S. Columni-Frausin; Ravasini-Sumberaz; ore 11: S. S. Michlstädter-de Fecondo; Drigani - vinc. Columni, Frausin; ore 12: S. S. vinc. Ravasini, Sumberaz - vinc. Michlstädter, de Fecondo; ore 13.30: S. U. III Dalla Porta-Petronio; D. U. Biermbrodt, Paoletti-Novacco, Paladini; ore 14.30: S. U. II e III Celso-Rossi; D. U. Illesi-Schömburg-de Totto, Zanei; ore 15.30: D. M. Columni, Zaiotti-Goldschmid, Paladini; S. U. III Polacco-Rosanz; ore 16: S. U. III Franco-Rossi.

Le riuscite gare di salti

del Circolo Ippico Triestino

Nel maneggio della scuola di equitazione si svolsero con brillante successo le annunciate gare di salti, indette dal Circolo Ippico Triestino.

La prima gara per la «Coppa Eppinger» riunì dieci concorrenti e si svolse tra il più vivo interesse. Il percorso era stabilito su otto ostacoli invitanti ma non per questo meno difficili. Un solo concorrente infatti, il cadetto Ambrosi, montando il cavallo «Braccale», riuscì a compiere il percorso netto. La giovane Camicia nera si classificò, così, prima in graduatoria aggiudicandosi definitivamente la coppa, avendola vinta precedentemente in altra prova. Secondi in classifica, a pari merito, il caposquadra G. F. Nino Lorenzon su «Bluff» ed il caposquadra Avanguardista Gianni Stavro Santarosa su «Cervo».

Seguì la gara riservata alle amazzoni, per la quale era in palio la bella coppa d'argento offerta della signorina Giuliana de Pangher Manzini. Quattro amazzoni portarono la loro grazia in questa gara. Il percorso era uguale a quello per il premio precedente, ciò che vale a dimostrare che le amazzoni possono gareggiare in valentia coi cavalieri. Risultò vincitrice la signora Bruna Beltrame, col suo cavallo «Eros», che compì il percorso a bella andatura, dando prova di abilità e perizia perfette. Anche le altre concorrenti, signorine Ina Sevastopulo, Ines Barich e Giuliana de Pangher-Manzini, con calma, sicurezza e ardimento compirono il non facile percorso suscitando gli applausi e l'ammirazione tra i presenti.

Finite le gare la signora Pirzio Biroli, gentile consorte di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, consegnò i premi ai vincitori congratulandosi loro per le belle prove compite.

La giuria era composta dal maggiore cav. G. Focardi, dal cav. Otto Lichtensteiger e dal signor Norberto Samengo.

Il "Tricorno,, inizia l'attività

Questa sera si chiudono le iscrizioni per la gita indetta dallo S. C. Monte Tricorno nella zona di Valbruna-Camporosso-Tarvisio.

Vengono comunicati allo Sci Club i seguenti bollettini dalle località di:

Cortina d'Ampezzo: altezza neve fondovalle cm. 30, a m. 1600 cm. 40, qualità farinosa, temperatura 0 gradi, cielo coperto, nevica.

Sappada: altezza neve cm. 60, qualità farinosa, temperatura 0 gradi, cielo coperto, nevica.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 17 novembre (A. XII).

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 14, 15, 16, 17, 18; giovani coperta 8, —, —, —, —; ingrassatori 7, 8, 9, 10, 11.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 28, 29, 30, 31, 32; giovani coperta 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 14, 15, 16, 17, 18; ingrassatori 4, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 25, 26, 27, 28, 29; carbonai 25, 27, 28, 29, 30; camerieri 16, 17, 18, 19, 20; garzoni camera 13, 13 bis, 14, 15, 16; mozzi camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi cucina 11, 12, 13, 16, 17.

La Borsa di Trieste

novembre	15	16	novembre	15	16
Rend. 3½%	89.10	89.10	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	94.45	94.40	Meridion.	625.—	629.—
Obbl.Ven.	91.10	91.10	Premuda	106.—	106.—
B.T.n. 1934	101.—	101.—	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	104.90	104.90	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	104.90	104.90	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	486.—	486.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	486.—	486.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	116.—	116.—	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	992.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	60.—	60.—
Generali	3900.—	3870.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	497.—	497.—	Forz. Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1960.—	1955.—	S. I. P.	36.—	36.50
Riun. A	1865.—	1865.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1760.—	1760.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	105.—	105.—	Edison or.	633.—	640.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	425.—	425.—
Costiera	102.—	102.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	23.—	23.—	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	150.—	152.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 61.30; New York 11.28; Francia 74.35; Svizzera 367.65.

Mercato calmo con pochi scambi. Consolidato circa invariato. Assicurazioni Generali più deboli, il rimanente invariato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 16-11-33
Opere Pubbliche 5%	498.25	498.75
Cassa R. Milano 5%	503.25	505.75
Cassa R. Milano 6%	508.—	508.—
Monte Paschi 6%	510.50	509.75
Cr. Fond. Roma 5%	502.50	502.50
Cr. Fond. Roma 6%	507.—	507.—
Pubbl. Utilità 6%	505.50	505.25
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	505.50	505.50
Cred. Navale 6.50%	506.—	506.75
Edison Em. 1923 6%	513.—	511.75
Edison Em. 1931 6%	509.—	506.—
Emiliana 6%	503.50	503.50
Merid. Elettric. 6%	501.50	502.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	497.50	497.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 17, visita agli allievi del corso medio. Domenica alle 17.30 cine: «Soldato in gonnella» e comica. Alle 21 ballo soci e signore. Domenica gruppo escursionisti gita Lipizza. Partenza alle 7 sede. Ritorno alle 15. Pranzo dal sacco. Con lunedì i soci potranno ritirare le tessere del Dopolavoro dell'anno XII.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sciatoria sull'Osternig. Partenza domani in ferrovia (70%) ore 15.55 dalla Stazione centrale. Iscrizioni sino a stasera. Pure domenica escursione sul Monte Trinità (m. 1123). Oggi alle 20 seduta Commissione escursioni.

Società Operaia Triestina. Oggi 19-20 biblioteca, dalle 20.30 prove coro. Domani dalle 21 trattenimento danza. Gita M. Lanaro sospesa.

G. R. F. «Aldo Ivancich». Il gruppo escursionisti indice e organizza per domenica 26 novembre, una escursione al monte Aquila d'Istria (m. 1105). Quota di trasporto lire 7 per i soci e lire 8 per i familiari e simpatizzanti. Pranzo dal sacco. Iscrizioni seralmente in sede, via Boccaccio 31.

Dopolavoro rionale «A. Olivares». Domani, dalle 20 e domenica dalle 17.30, ballo nella sala massima della sede di via della Valle 8. E' iniziato il tesseramento per il Dopolavoro. Seralmente in sede, muniti di fotografia.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi 19-20 biblioteca; lezione danza alle 20.15 e corso d'esperanto. Domenica gita automezzo sul Monte Nevoso (m. 1796). Partenza dalla sede alle 6 (via Imbriani 6). Portare gli sci. Lire 9 soci, lire 11 non soci. Iscrizioni dalle 18 alle 22 tutto oggi.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Convocazione escursionisti e sciatori oggi ore 20.30 in sede, via Palestrina 3.

Dopolavoro Ferroviario. Domenica alle 17, in piazza Vittorio Veneto, trattenimento danza. Giazzo «Tergeste», diretto dal m.o Ugo de Colombani.

Circolo Marina Mercantile. Domani ore 17 prima lezione danza bambini; ore 20.30 rappresentazione «Fuochi d'artificio». Segreteria disposizione soci prenotazioni posti recita, rinnovo tessera famiglia, tessera O. N. D. Domenica secondo tè danzante.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Stasera alle 20.30 giocatori volata, pallacanestro e calcio. Domani lezione danza dalle 21 alle 23. Domenica trattenimento danza dalle 18 alle 23.30.

Dopolavoro «Augustus». Calcisti oggi alle 20 in sede.

Dopolavoro «Vedetta Veloce». Stasera alle 20 ritrovo in sede atleti, allenamento in palestra. Oggi alle 21 seduta soci. Rinnovazione tessere Dopolavoro.

Associazione «XXX Ottobre». Domenica gita sciatoria a Montenero. Iscrizioni entro oggi in sede (via Crispi 51).

Sci Club Monte Tricorno. Sabato-domenica gita Valbruna, Camporosso, Tarvisio con ferrovia, riduzione 70%; iscrizioni sede, via Mazzini 30, dalle 19.30-20.30. Iniziato tesseramento O.N.D. e sociale.

G. A. R. S. Domenica escursione sciatoria Casere Razzo. Partenza domani alle 19.15 dal Caffè Fabris, automezzo.

G.E.M.M.A. Domenica 26 gita Montenero d'Idria. Iscrizioni via Petronio, 1. Questa sera seduta generale.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittoria.

NASCITE (16 novembre 1933): Legittimi: Maionica Regina; Bianco Libero; Fumich Giocondo; Krismancic Silvestro; Liguori Veleda; Corradini Enrico; Defrancesco Adriana; Gia Umberto; Chersevan Elvira; Boik Lidia. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Lo Bosco Paolina a. 1 e mezzo; Stepancich ved. Tenente Maria a. 73; Marcolin ved. Candriella Maria a. 76; Wertl Maria a. 75; Simic Ferdinando a. 60; Cabrin Leonardo a. 1; Louvier dott. Mario a. 25; Millo Albino a. 13; Debegnach Mario a. 44.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bencini Giacomo, ferroviere e Monerò Caterina, casalinga; Kus Luigi, elttricista e Concion Anna, sarta; de Simon Luigi, commesso giudiziario e Francovig Maria, casalinga; Chersi dott. Antonio, medico e Stermin Mafalda, impiegata; Agnelli Giulio, commesso e Benzina Alice, casalinga; Gorella Luigi, meccanico e Bosich Maria, casalinga; Poldrugovac Giuseppe, cuoco marittimo e Ferfolja Maria, casalinga; Rumen Francesco, bracciante e Cinco Nicoletta, privata; Zerjal Antonio, rappresentante di commercio e Puccio Vittoria, casalinga; Tavagna Lino, impiegato tecnico e Mazzieri Nerina, casalinga; Maraspin Massimiliano, operatore cinematografico e Calligaris Gisella Carmela, casalinga; De Lillis Donato, pittore e Copic Guglielmina, casalinga; Trocca Gastone, impiegato e Gembrini Alberta, casalinga; Poggi Renato, impiegato e Pitteri Emilia, casalinga; Castellana Cesare, meccanico e Mitrano Angela, casalinga; Picotti Giovanni, geometra e Cainelli Livia, casalinga; Kaucic Carlo, bracciante e Batagel Dorotea, sarta; Germani Giovanni, commerciante e Cerkvenik Giuseppina, venditrice; Pecorella Costantino, bracciante e Chieppa Salvatora, privata; De Carli Ernesto, bracciante e Skerk Amalia, rivendugliola; Conti Cesare, impiegato e Mayer Fedora, privata; Borgnolo Ernesto, meccanico e Kaluza Margherita, casalinga; Guglia Rodolfo, capitano mercantile e Gazzea Antonia, cassiera; Benvenuto Enrico, pittore e Redolfi Jolanda, commessa; Copaccini Rodolfo, tranviere e Cesar Antonia, casalinga; Krizmancic Antonio, muratore e Cok Danica, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Nicola D. F. 1) Il «de» o «De», comunque si scriva, non è per se stesso suffisso che indichi nobiltà; quindi il suo uso non è soggetto ad autorizzazione. Spesso il «de» non è altro che il patronimico «di» in forma dialettale; p. e. De Carlo o de Carlo invece che Di Carlo, cioè figlio di Carlo, forma equivalente in tal caso al cognome Carlino, Carletto, Carlucci, al plurale Carlini, Carletti, Carlucci. 2) La facoltà di portare un titolo di nobiltà non è cedibile senza consenso sovrano; e il consenso non si ottiene che in casi eccezionali.

Danaro. Non comprendiamo per quale motivo non si possa consegnare la quota spettante alla persona ora degente all'ospedale come la si consegnava prima a qualche altro indirizzo. Lei può anche scrivere una lettera all'ammalata perchè dia le disposizioni che crede in merito all'assegno mensile.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana - Roma-Trieste

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.56 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.05 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.39 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.35 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.60 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.15 A; 18.33 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 12.10 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE due, friulane, semplici, bella presenza, capaci tutti lavori: cucinare, cucire, lavare, stirare, servizio tavola, forti, rispettose offronsi (miti pretese); altra tedesca ottima cuciniera, lunghi attestati adattasi fare tutto; altra slava e una istriana. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. PER cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie, donne chiavi, prestaservizi, direttrici, istitutrici, bonnes, personale vario, slave, tedesche, friulane rivolgetevi Sannicolò 12. 87072 A

CAMERIERA o tutto fare, con buoni attestati, offresi piccola famiglia. Via Mercadante 1. 52607 A

CAMERIERA brava cucito, ricamo e tutti altri lavori offresi presso persona sola o piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 87044 A

CAMERIERA con lunghi attestati, capace stirare e servizio tavola offresi. Via Moisè Luzzatto n. 5, portinaio. 4395 A

CUOCA tedesca capace, offresi Trieste, estero. Anna Karascek, Monfalcone porto, via Morosini 30. 86924 A

CUOCA o domestica brava, onesta, lunghi attestati; pure ventenne sana, onesta amante bambini, cucito o lavori domestici offronsi. Torricelli 8, IV. 86968 A

DOMESTICA istriana, capacissima tutto fare, cucinare, direzione casa, lunghi ottimi certificati offresi miti pretese. Corso Vittorio Emanuele 31. 87020 A

DOMESTICA media età, bravissima tutto fare, attestati offresi. Corso Garibaldi 11, IV, destra. 87032 A

DOMESTICA o prestaservizi pratica tutti lavori cucina, cucito, miti pretese offresi. Torrebianca 24, telefono 59-04. 87054 A

DOMESTICA tutto fare, buoni attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 87064 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi. Via Giulia n. 9, portiere. 25469 A

PRESTASERVIZI forte, capace, ore combinarsi e ragazza giovane per tutto giorno, miti pretese offronsi. Toro 14, I, interno.

PRESTASERVIZI giovane, robusta, offresi tutta giornata. S. Michele 31, V, presso Verzegnassi. 52636 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, giovane offresi per tutti lavori, bene cucinare. Via della Borsa 3, portiere. 87057 A

PRESTASERVIZI offresi. Viale Regina Elena 51, V. 87042 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori offresi tutto giorno. Fuvio Testi 8, porta 2.

PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. Indirizzo Piccolo. 52625 A

RAGAZZA friulana 26-enne, tutto fare offresi. Via Lavatoio 1, portinaia. 52629 A

RAGAZZA forte, capace tutti lavori offresi piccola famiglia o persona sola Trieste o fuori, oppure prestaservizi. Coroneo 5, p. 15.

RAGAZZA sana, per tutti i lavori offresi Ghega 6, latteria. 87013 A

RAGAZZA tutti lavori, bene cucinare offresi prestaservizi. Zovenzoni 3. 87046 A

RAGAZZA capace tutto fare, anche cucinare offresi stabile o prestaservizi. Via Filippo Corridoni 21, portineria. 52615 A

RAGAZZA e ragazzetta friulane, tutto fare oppure bambinaie offronsi. Via Maiolica 5, II, Rosolen. 52598 A

RAGAZZA brava onesta, cerca servizio. XX Settembre 93, porta 4. 52599 A

RAGAZZA onesta, con attestati, per tutti lavori offresi stabile o giornata. Via Istituto 37, portinaio. 52639 A

RAGAZZE due, brave, oneste, tutto fare, cucinare offronsi una stabile, l'altra prestaservizi. S. Giorgio 5, portineria. 4326 A

RAGAZZE due, 20-enne, bella presenza, con buoni attestati, volonterose, per tutti lavori offronsi. XX Settembre 12, portinaia. 87049 A

DOMESTICA, cameriera, cuoca cercansi per distinta famiglia, eventualmente disposte recarsi fuori, 130-180 mensili. Indirizzo Piccolo. 52654 B

PRESTASERVIZI giovane, volonterosa, capace cercasi. Via Cassa Risparmio 11, IV. 52623 B

PRESTASERVIZI attestati, sappia cucinare, cercasi. Via Sanvito 5, I. 87043 B

RAGAZZA tutti lavori, ottimi attestati, referenze cerca piccola, distinta famiglia. Presentarsi dalle 14-15 indirizzo Piccolo. 1609 B

ISCHIROGENO

con stricnina + senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 11,40 la bott. normale e L. 47,50 la bott. monstre.

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. Battista - Napoli.

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. GOVERNANTI, bambinaie, cameriere, cuoche, prestaservizi, domestiche cercansi (Trieste, fuori, tutta Italia). Ginnastica 15. 1000 B

CAMERIERE, domestiche cercansi Trieste, Napoli, Catania, partenze immediate. Goldoni 3, II. 87080 B

CUOCA giovane, perfetta, disposta tuttofare, presso persona sola cercasi. Via Galilei 17, II. 25423 B

OGGI AL TEATRO NAZIONALE

un potente dramma della «T. K. Film» diretto da JOHANNES MEYERS

SENZA MADRE

Un affascinante romanzo ricco di commoventi contrasti ed appassionate dedizioni, nella vibrante atmosfera di un dramma dell'amore e della maternità.

La più umana interpretazione di

BRIGITTE HELM

la quale ci rivela la sua anima, abbandona la maschera di sfinge e diviene donna vera, con le sue passioni, le sue amarezze, le sue delusioni

Altri interpreti:

GUSTAV DIESSL

JESSIE VIHROG

ERNST BUSCH

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

DISTINTA, media età, istruita, occuperebbesi pomeriggio posto fiducia compagnia, aiuto amministrazione; miti pretese. Indirizzare cassetta 25475 C Unione Pubblicità. 25475 C

DONNA per cucito, offresi a famiglie. Indirizzo al Piccolo. 6590 C

EX GIORNALISTA giovane; diplomato commerciale, conoscenza qualsiasi ramo amministrativo-direttivo nel campo commerciale, agricolo, assicurativo, turistico, pubblicitario. Anche buona pratica pedagogica. Spirito d'iniziativa, attivo; francese, tedesco, sloveno; autoguida. Referenze. Offresi pretese miti, quale segretario, istitutore, precettore, organizzatore pubblicità, o altre iniziative. Offerte precise cassetta 25429 C, Unione Pubblicità. 25429 C

GIARDINIERE floricoltore fiorista specializzato, trentaduenne, tecnico serre, scuola agraria, pratica estero, alti certificati, offresi stabilimenti orticoli, ville, case signorili, recasi ovunque. Scrivere Alberto Fori, Credaro (Bergamo). 25464 C

GIOVANE buona famiglia, pratico drogheria offresi. Indirizzo Piccolo. 86994 C

PARRUCCHIERE signora, finito, offresi primaria ditta. Cassetta 25479 C Unione Pubblicità. 25479 C

PORTINAI buone referenze si offrono. Hrovatin, Udine 7. 86754 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso). Ondulazione acqua 3, ferro, taglio, 2. Ciani, Corso Garibaldi 31, piano primo. 52652 CC

A-JOUR, punto inglese, cent. 40, ricami, plissè. Carducci 20. 52603 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 52426 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20 con la miglior garanzia pagamento rateale. Piazza Cavana 5. 4328 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior).

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7. Goldoni 3. 87079 CC

A. SARTA taglio perfetto confeziona cappotti lire 40, vestiti 25. Goldoni 3, II, mode. 87078 CC

CAPPELLI pronti lire 8; riformature 6. Piazza Goldoni 10, I. 52645 CC

MODISTERIA riformature lire 5, modelli pronti 8. Corso Garibaldi 7. 52634 CC

PERMANENTI garantite lire 15, garanzia. Via Mirti 7, pianoterra, Roiano. 87031 CC

SARTA confeziona mantelli lire 30, vestiti 25. Corso Garibaldi 7. 52633 CC

SARTA confeziona mantelli lire 30, vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 52644 CC

SARTA anziana pratica biancheria, vestiti bambini, rammendare, offresi miti pretese, tutta o mezza giornata. Indirizzo Piccolo. 52593 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. San Giusto 12, II, pomeriggio. 87059 CC

SARTA taglio, capacissima confezioni, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 87069 CC

SARTA specializzata mantelli, tailleurs, offresi giornata lire 6. Indirizzo Piccolo. 52646 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. CASSIERA per bar disposta recarsi Alessandria d'Egitto, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 6315 D

APPRENDISTA garzona volonterosa, per lavoratorio tappeti, cercasi. Artisti 7, negozio. 52649 D

CONFEZIONISTE maglierie, cercansi. Gerlani, via Foscolo 8. 87025 D

GARZONA modisteria cercasi. Corso Garibaldi 7. 25491 D

GARZONA parrucchiera pratica ricci cercasi. Via della Tesa n. 6. 25495 D

GIOVANE praticante ufficio, cognizioni tedesco, dattilografia, cercasi. Offerte cassetta 25471 D Unione Pubblicità. 25471 D

IMPIEGATA stenodattilografa, bella calligrafia, cognizioni contabilità, cercasi. Offerte dettagliate con referenze, pretese cassetta 25468 D Unione Pubblicità. 25468 D

RAGAZZO intelligente per negozio fino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 87074 D

SIGNORINA giovane, distinta, bella presenza, disposta viaggiare, cercasi, pronta partenza. Retribuzione, trattamento ottimo. Indirizzo Piccolo. 52655 D

SIGNORINE bella presenza, facile parola, vendita aspirapolvere economico. Presentarsi Redler, Machiavelli 11. 87028 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE bene arredata, cercano coniugi distinti presso persona sola, città. Offerte cassetta 25467 E Unione Pubblicità. 25467 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERA mobiliata, affittasi convenientissima. Ventisettembre 39, porta 17. 87035 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata, volendo vitto, affittasi. Giulia 31, I. 87056 F

A. A. INGRESSO scale, affittasi. Palestrina 2, secondo, porta 8. 87026 F

A. A. MOBILIATA bene, stufa, ascensore, vista corte, casa signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 25497 F

A. A. MOBILIATA, affittasi a distinto. Ginnastica 1, III. 52590 F

A. CAMERA lussuosa, soleggiata, ariosa, affittasi presso distinta famiglia, unico subinquilino. Via S. Francesco d'Assisi 31, porta 10. 12345 F

A. CAMERA vuota, cameretta mobiliata affittansi. Gatteri 29, porta 3. 00029 F

A. INDIPENDENTE elegante, una, due, vitto, 300, affittasi. Venezian 16. Latteria. 4327 F

A. MATRIMONIALE, salottino, cucina, mobiliati, indipendenti, comfort affittansi 260 mensili. Machiavelli 12, secondo. 87062 F

A. MOBILIATA grande, tranquilla, stufa affitta distinta, Stazione Indirizzo Piccolo. 52612 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi presso persona sola. Fonderia 4, terzo. 87021 F

A. MOBILIATA, lussuosa affittasi a distintissimo unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 52603 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Corso Emanuele 2, terzo, destra. 52650 F

A. STANZA mobiliata affittasi prontamente. Toti 2, porta 11. 00039 F

CAMERA mobiliata, vuota 60 mensili affittasi. Vasari 17, porta 10. 6589 F

CAMERA grande, vuota, comodo luce affittasi. Via Donota 7. Bissi. 52595 F

CAMERA vuota, esterna affittasi. Via Artisti 3, secondo, porta 19. 87060 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. S. Michele 17, I. 87025 F

CAMERINO affittasi persona per bene. Fonderia 4, terzo piano. 52614 F

CAMERINO pulitissimo affittasi, uomo serio. Madonna mare 3, secondo, destra. 87063 F

CENTRALISSIMA, ingresso libero, affittasi. Giacinto Gallina 4, I, porta 9. 87045 F

MOBILIATA affittasi. Procureria 6, primo. 52630 F

MOBILIATA vitto, bagno, 390 mensili affittasi paraggi Goldoni. Indirizzo Piccolo. 52627 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata affitta piccola famiglia, Battisti 4, I, sinistra. 87008 F

MOBILIATA, unico subinquilino, stufa affittasi distinto. Via Udine 26, primo, porta 8. 87012 F

MOBILIATE, letto, pranzo, prezzo minimo affitto a persona anziana. Via Milano 7, secondo, sinistra. 87017 F

MOBILIATA una o due persone, comodo cucina affittasi. Solitario 19, I. 52609 F

MOBILIATA uno, due signori, volendo vitto affittasi. Madonnina 11, porta 11. 52616 F

MOBILIATA, scrupolosa pulizia, presso piccola distinta famiglia affittasi. Machiavelli 10, secondo, sinistra. 87048 F

STANZA grande, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Ginnastica 46, I. Rivolgersi Gatteri 9, deposito uova. 52643 F

STANZA matrimoniale, camerino, cucina, presso persona sola affittasi. Indirizzo Piccolo. 4329 F

STANZA moderna, comodo cucina, indipendente, a coniugi, impiegate affittasi presso persona sola. Timeus 9, negozio. 52653 F

STANZA costo a studente darebbero coniugi triestini Gorizia in villa. Indirizzo Piccolo. 87027 F

STANZE due uso ufficio affittansi. Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 87076 F

STANZE (due) vuote, ufficio, ingresso libero, centralissime affittansi. Zonta 9, I. 52632 F

STANZETTA mobiliata a persona distinta affittasi. Ricci 6, primo, sinistra. 87040 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. AUTORIZZATA scuola Delle Grazie. Danze, canto, scena, film. San Francesco 4. Attenzione al numero. 900 G

A. A. A. ATTENZIONE: ballerete prestissimo rivolgendovi Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45 52624 G

A. A. A. BALLARE Scuola Girardelli Santini. Via Palestina 3. 86127 G

A. A. A. BALLI. Novità, distinzione. Rivolgetevi notissima Scuola, Imbriani 14. 52606 G

DATTILOGRAFIA; prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri n. 12. 87009 G

ESAMI abilitazione maestro, diploma ragioniere, ammissione superiori, magistrali, tecniche, ginnasio, licenza commerciale: preparazione razionale in un anno. Corsi diurni, serali, ricupero anni perduti. Professori specializzati, massimo profitto, ottimi risultati. Iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6. 52640 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz-School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

ITALIANO, aritmetica, latino, francese, matematica, tedesco. Lezioni, ripetizioni. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 25434 G

PIANOFORTI (accordature) «dieci». Violino (affidando istrumento) «otto» (mensili). Scrivere «Scuola». Istituto 25. 6588 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI rimessi a nuovo, 5 e 7 stanze, accessori, vista mare, giardino, ascensore, pigione modica, affittansi. Via Giustinelli 1 A. 87065 I

A. A. APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, camerino, pigione modicissima affittasi. Tigor 5. 87066 I

A. APPARTAMENTO villa, 4 stanze, bagno, stanzino, soleggiato, comfort, giardino, affitto mite, affittasi prontamente, Buonarroti 36, vicinanze via Rossetti. 52610 I

A. QUARTIERE due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 24700 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, affittansi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 86783 I

APPARTAMENTINO soleggiato, rimesso a nuovo affittasi. Venezian 8, IV, rivolgersi mercoledì e venerdì dalle 9-12. 87037 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 87033 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, grande, cucina, comfort, rimesso nuovo. Indirizzo Piccolo. 52597 I

APPARTAMENTO via Tagliapietra 3, quattro stanze, camerino, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. 52602 I

APPARTAMENTO Corso Garibaldi 18, sala, tre camere, camerino, spogliatoio, bagno, cucina, spazzacucina, riscaldamento autonomo, terrazza, telefono, affittasi prontamente. Visitare 12-13. 52600 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, altro piccolo in campagna, affittansi. Indirizzo Piccolo. 52589 I

APPARTAMENTO due stanze, poggiuolo, cucina, affittasi prontamente. Via Donadoni 14. 87051 I

APPARTAMENTI quattro cinque stanze, bagno, riscaldamento autonomo, affittansi. Via Cologna 15. 87053 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi. Via Mirti 3, Roiano. 87052 I

APPARTAMENTO comfort, soleggiato, due stanze, cucina; altro camera, camerino, cucina affittansi. Guerrazzi 9. 52594 I

MAGAZZINO adatto qualsiasi uso, affittasi prontamente. Via Polonio 3. portin. 86730 I

MAGAZZINO affittasi lire 90 mensili. Via Carpison 6. 52638 I

NEGOZIO Corso Emanuele, un foro, due vetrine, vasto magazzino, affittasi. Telefonare 7424. 87081 I

NEGOZIO centralissimo, Corso Vittorio Emanuele III affittasi, occasione. Indirizzo Piccolo. 52642 I

NEGOZIO un foro affittasi. Passo S. Giovanni 2. 87047 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, bagno, soleggiato, 250 trattabili, affittasi prontamente. Via Aleardi 4. 52637 I

QUARTIERE due camere e cucina, acqua-luce-gas, affittasi. Chiadino N. 438. 87024 I

QUARTIERE via Conti 44, casa nuova, due camere camerino bagno e cucina, affittasi prontamente. 52601 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino cucina, affittasi. Via Petronio 10, I. 52611 I

QUARTIERE 2 stanze, 2 camerini, affittasi prontamente. Via Pondares 4, portinaia. 52518 I

QUARTIERE camera cucina, acqua-luce, 130 mensili. Carducci 36, secondo. 87067 I

QUARTIERE cinque stanze camerino cucina, ingresso libero, affittasi. S. Sebastiano N. 4. 87068 I

QUARTIERINO pressi piazza Borsa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 87075 I

QUARTIERINO due stanze camerino cucina, closet, gas-acqua-luce, soleggiato, affittasi. Roiano 186, Scala Santa. 52626 I

VILLETTA indipendente, mezzogiorno, sei vani, comfort, giardino, affittasi. Visitare dalle 15-17, via Giulia 66, 33. 52605 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. ELMO con motore ottimo per asciugare ondulazione acqua, vendonsi, facilitando pagamento. Ciani, Corso Garibaldi 31, I. 52651 M

A. PELLI guarnizioni, grande assortimento, volpi argentate, azzurre, polari, comuni. Devidè, Mazzini 22. 24426 M

BOLLITORE «Fargas» 3 fiamme, nuovo, pelliccia nera, valigia cuoio lire 30, lampada, vendo occasione. Foscolo 42, III. 52617 M

BAGNO, scaldabagno automatico, lavabo, quasi nuovo, vendesi. Istituto 34, I, destra. 52596 M

CAPPOTTO uomo, vendesi occasione. Petronio 10, II, destra. 87023 M

CAPPOTTO foderato seta, mancata consegna, lire 140, vende sarto. Via S. Caterina 8. 87041 M

CAPPOTTO donna, bollitore tre fiamme, vendonsi. Rossetti 5, II, destra. 87016 M

CARRO 4 ruote, mano, carro 2 ruote vendo. Ferriera 26. 52621 M

CASSE varie dimensioni, vendonsi. Via A. Diaz 15. 52613 M

CHIUSURE scrittoio, vetriate grandi, piccole, carro 4 ruote, botti, occasione. Via Milano 19, magazzino. 4324 M

ELECTRO-Lux aspirapolvere, ottimo stato, vendesi. Via C. Rittmeyer 4, porta 9; dalle 14 alle 15. 52591 M

FONOGRAFI compreso dischi, sempre nuovi arrivi, vendonsi pagamento lire 20 mensili. Punzo. Carducci 10. 85503 M

GRAMMOFONO valigia franchissimo, perfetto, dischi, vendonsi occasionissima. Valdirivo 11, portineria. 25486 M

IMPASTATRICE meccanica, caldaia riscaldamento Strebel, serbatoio ferro, pialla filo spessore, vendonsi occasione. Carpison 4. 87071 M

LAMIERA ondulata, filo spinato, ringhiera portone, vendonsi occasione. Carpison N. 4. 87070 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia, vendonsi occasionissima. S. Maurizio N. 10, Bonucchi. 87077 M

MACCHINE spola rotonda, Singer, altra pellicciaio, altre nuove Necchi, facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12, negozio Necchi. 25492 M

MANTELLO fino nuovo, guarnizioni Skum, vendesi occasione. Rossetti 3, portineria. 52431 M

PELLICCIA nera Sealskin, buonissimo stato vendesi occasione. Bevilacqua, Vespucci N. 13 b. 87030 M

RADIO Ultrafunk 3 valvole, vendesi occasione: riparazioni cuffie. Rivolgersi lavoratorio via Timeus 11. 25488 M

SCIARPETTA petitgri, nuova, bellissima, vendesi. Bevilacqua, Vespucci 11 b. 87029 M

STUFA gas, vendesi. Procureria N. 6, I p. 52631 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

A. GATTINO d'Angora acquisterei. Indirizzo Piccolo. 52592 N

MACCHINA cucire Singer, anche altre marche, compero. Rampa. Riborgo 7. 86866 N

PELLICCIA Ratmousquen chiara, compero Indirizzo Piccolo. 86938 N

SEGGIOLINO a carrozzella per bambini, acquistasi se buono stato, occasione. Via Ferriera 43. Scrittoio in corte. 87014 N

TAPPETI persiani, Smirne, miniature su avorio, quadri d'autore, cerco. Offerte Cassetta 25433 N. Unione Pubblicità. 25433 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

ALLA «Rinascita» via Carducci 1 (Piazza Oberdan), liquidazione generale, camere, cucine stanze pranzo. Approfittate. 87073 NN

CAMERA pranzo occasione, prezzo mite vendesi. Petronio 10, II d. 87022 NN

CUCINA seminuova, marmi, vendesi. Zanetti 10. 87011 NN

MATRIMONIALE noce, piena, occasione sposi, vendo prezzo basso. Settefontane 69. 86925 NN

MOBILI studio moderni cercansi. Telefonare offerte 3059. 87082 NN

MOBILI camera, cucina, nuovi, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 52610 NN

MOBILIO seminuovo 2 stanze, cucina, adatto sposi, vendesi. Barcola Bovedo 341. 52622 NN

PIANINI finissimi noleggiansi, noleggio scontabile acquistandoli. Pecar. S. Francesco 22. 52648 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti vendonsi, scambi, facilitazione pagamento. Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO di marca, vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 25485 NN

PIANINO Foerster, Leipzig, grande concerto, vendesi 3500. Indirizzo al Piccolo. 25496 NN

PIANINO germanico nuovissimo, marca mondiale, vendesi un terzo prezzo. Commerciale 13, II. 25493 NN

PIANOFORTE concerto, vendesi 1100, quadri valore. Via Milano 7, III destra. 87019 NN

PIANOFORTE ottimo stato straordinaria occasione, vendes'. Boccaccio 17, porta 2. 52656 NN

SALOTTO 6 pezzi 640, divanoletto, suste, materassi; riparazioni. Gattori 38. Tappezziere 87038 NN

SEDIE uso caffè, circolo, acquistansi. Indirizzo: Convegno. Via del Monte 1. 87039 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A.A.A.A. ATTENZIONE! Anticipo denaro per disimpegnare polizze. Compero, scambio oro, orologi, brillanti, argento, dentiere. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 52423 O

A.A.A. ATTENZIONE. L'Oreficeria Stermin si è trasferita al n. 40 di via Mazzini, compera scambia oro argento pagando prezzi massimi, disimpegna polizze del Monte di Pietà. 205 O

BRILLANTI oro pago altissimi prezzi scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 52485 O

METALLI, ferramenta, carte vecchie, stracci prezzi massimi acquistansi. Mag. Pozzobianco n. 9. 52584 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE polli vivi kg. 5.80. Domenica aperto. Soltanto via Ginnastica 26. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A. PER primissima compagnia assicurazioni locale cercasi verso ottimo compenso tacito mediatore bene introdotto in cerchie abbienti quale indicatore possibili affari. Cassetta 23006 P Unione Pubblicità. 23006 P

PIAZZISTA abile cercasi per articolo brevettato. Rivolgersi Corso n. 39, Kovarday. 87010 P

PIAZZISTE pratiche introdotte presso signore possono lautamente guadagnare offrendo articoli igienici brevettati. Indirizzo Piccolo. 52430 P

PIAZZISTI pratici conoscenza clientela privata vendita rateale paletot soprabili impermeabili. Cassetta 25450 P Unione Pubblicità. 25450 P

PRODUTTORI capaci con referenze per collocare articolo brevettato obbligatorio presso enti, industrie, esercenti, cercansi. Indirizzo Piccolo. 52429 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA senza autista noleggia Garage Moderno, Ghiberti 4. tel. 4553. 2413 Q

FIAT berline 5-7 posti, 503, 501, 509, O.M. 469 S 2 7 posti. Posteggi, riparazioni. Garage piazza Evangelica 1. 52657 Q

MOTO diverse nuove ed occasione, prezzo eccezionale. Motorimport, Piazza Duca Abruzzi 1 (grattacielo). 25490 Q

MOTOCARROZZELLA cercasi noleggio una giornata. Offerte urgenti Amori, Galileo 14, ore 18-19. 52620 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO moderno, avviato, arredato, 40 camere, affittasi. Venezia-Mestre, Piave 80. 25463 R

AZIENDA industriale cerca socio, socia 10 mila sostituzione socio uscente. Forte utile dimostrabile. Indirizzo Piccolo. 87058 R

BOTTEGA barbiere vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 87018 R

DISPONGO fino 10.000 per prima ipoteca territorio. Scrivere Cassetta 25450 R Unione Pubblicità. 25450 R

FORNO meccanico e macchinario vendo occasione. Via Commerciale n. 65. 25484 R

GRADO. Albergo-pensione vicinissimo spiaggia vendesi. Indirizzo Piccolo. 52628 R

LIRE 3000 per ampliamento piccola azienda redditizia, buona garanzia, cercasi. Cassetta 25494 R Unione Pubblicità. 25494 R

SALONE parrucchiere signora avviato cedesi altri impegni. Indirizzo Piccolo. 87036 R

Il giorno 14 novembre chiudeva la sua laboriosa esistenza, assistito dai suoi cari

CARLO SILVESTRI

d'anni 83, negoziante

Per precisa volontà del caro estinto, la sorella LUIGIA unitamente alle congiunte famiglie ne d[à] il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 17 novembre 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

All'inizio del giorno 16 corr. ritornava in cielo l'anima cara del

dott. MARIO LOUVIER

medico chirurgo, ass. Istituto Carlo Forlanini di Pavia

rapito da crudel morbo, lasciando la sua mamma MARIA, il suo papà MARIO, gli zii, le zie, cugini e cugine nel dolore senza nome che, accoratissimi, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

Il trasporto della cara salma seguirà oggi venerdì 17 corr., alle ore 15.30, partendo dalla cappella dell'Ospitale della Maddalena, direttamente al Camposanto di S. Anna.

Trieste, 17 novembre 1933 - XII.

Prem. Nuova impresa via della Zonta N. 3

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA BERTA ringrazia vivamente quanti parteciparono alle estreme onoranze tributate al

Gen. PAOLO BERTA

Acquisti e vendite di case e [terreni]

cent. 60 la parola. Minimo L. [6.—]

STABILE nuovo esente tasse rendita vendesi 140.000. Indirizzo Piccolo.

TINTORIA, pulitura a secco bene avviata buona posizione vendesi contanti. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA bene avviata vasto giardino giuochi di bocce cedesi causa diversi miliari. Indirizzo Piccolo.

25.000 prima stabile città cercasi cento. Cassetta 25465 R Unione Pubblicità.

50.000-100.000 disponibili, 6 percento città. Vidali, Caffè Tommaso.

APPARTAMENTO 4 stanze accessori terrazze, soleggiato, perfetto stato, vendesi. Informazioni telefono

CASA grande con giardino splendida posizione bellissimo progetto per la. Duttogliano. Indirizzo Piccolo.

FONDO per piccola casetta, posizione centralissima cercasi. 25477 S Unione Pubblicità.

STABILE, quartieri piccoli, rendita netta, vendesi 310.000. Offerte Cassetta S Unione Pubblicità.

TERRENO o villetta paraggi Barcola ramare o Grignano cercasi. Offerte dettagliate precisando posizione Cassetta S Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7

SIGNORINA, bella presenza, conoscenze distinto, alto, 30-35-enne, posizione scopo matrimonio, escluse agenzie. Cassetta 25472 U Unione Pubblicità.

OGGI AL TEATRO FENICE

La «Metro - Goldwyn - Mayer» presenta un'altra grande interpretazione di

BUSTER KEATON

nel comicissimo film

Il professore

che ha per altri interpreti:

Jimi Durante, detto il «Nasone», e Thelma Todd

IL PIU' GRANDE SUCCESSO DI ILARITÀ

Sulla scena: La Compagnia MARESCA, la quale dato il grande successo ottenuto, è stata riconfermata a tutto domani e presenterà

Il progresso si diverte

in cui prende parte tutta la COMPAGNIA

---

54 GIORGIO SIM

LA STELLA

Non sapeva più che dire. Non aveva il coraggio di proseguire nella finzione. Il suo orgoglio femminile vi si rifiutava.

Ma tutto a un tratto, avvenne un fatto inverosimile. La voce di Barafond si fece udire, non dalla stanza vicina, dove si trovava, ma nell'interno del salotto.

«— Ho avuto un lungo colloquio con Harry Kings! — diceva. I particolari non possono interessarvi. La cosa che vi riguarda è che bisogna, a qualunque costo, imporci a quest'uomo...».

Dolorosa aggrottò la fronte, mentre il suo compagno sussultò, guardandola angosciato.

E la giovine donna riudì la sua propria voce.

«— Ciò non mi riguarda!».

Ricordò. Queste frasi erano state dette nella conversazione avuta nel pomeriggio col regista.

Ma per quale prodigio venivano ora riprodotte?

— Che significa? — balbettò Harry. — Chi parla in tal modo?

Ascoltava con emozione crescente, la voce di Barafond che esponeva il piano infernale. Prima, Dolorosa lesse nel suo sguardo un dubbio verso di lei. Senza dubbio la credeva complice del ricattatore.

Ma, ben presto, l'accento della giovine donna gli fece mutare avviso:

«— Siete odioso! — aveva gridato — Siete l'abiezione personificata! Non soltanto il più inumano ricatto è servito alla vostra fortuna, non soltanto vi è indifferente di torturare una donna, ma ora vorreste disonorarla anche peggio, per realizzare i vostri disegni...».

Per dieci minuti si ripetè la patetica indignazione ch'ella aveva opposto al proprio persecutore. Poi, di nuovo, il tono tranquillo di Barafond, le sue frasi ciniche.

— E' un fonografo! — disse Harry Kings. — Qualcuno ha registrato la conversazione e ha collocato l'apparecchio sotto quel mobile.

E infatti, sotto il mobile laccato, vi era un apparecchio di piccole dimensioni, il cui disco seguitava a girare.

In tal modo, l'innamorato conobbe una parte della vita di Dolorosa. Apprese ch'ella odiava Barafond, ma che era legata a lui da un terribile segreto.

La fasciò di uno sguardo pietoso, senza perdere una parola dell'audizione.

Com'è immaginabile, la donna fu presa da un'angoscia folle. Che voleva dire quella nuova sorpresa? Di quale sventura era il presagio? Chi aveva potuto entrare due volte nel salotto, prima per collocarvi l'apparecchio, poi per registrare la scena, quindi per ripeterla?

Si sentì invadere da un tremito convulso, udendo un rumore di passi nella camera accanto, poi l'urto violento di una porta.

— E' «lui» vero? — chiese Harry Kings. — Era là? Ha udito tutto?

— Sì... lui... — ella balbettò.

— Volete che lo raggiunga, che me ne impadronisca, che lo uccida? — propose senza esitare il direttore, fuori di sè dalla collera. — Un simile individuo non merita di vivere...

— No! Lasciatelo andare!... — supplicò. — Sarebbe anche peggio!

Il disco s'era esaurito sull'ultima frase di Barafond, terribilmente ironica.

— E' inimaginabile! — mormorò Harry Kings. Non avrei mai supposto che una simile infamia fosse possibile. Noi abbiamo girato films in cui accadono fatti di questo genere, ma fino a un momento fa li attribuivo alla fantasia, un po' macabra, dei nostri autori...

L'avvilimento di Dolorosa gli strappò parole appassionate.

— E siete voi, voi, — disse — la vittima di quel mostro! Voi, la migliore delle creature, la più nobile che io abbia incontrato! Voi, la cui nobiltà d'animo è giunta a perdonare, tre volte, a colei che aveva tentato di uccidervi. Quando penso alla parte infame che quell'individuo vi ha costretta a recitare, fino a pochi momenti fa, mi sento pronto ad infliggergli le peggiori torture. Dolorosa! Dovete perdonare i miei dubbi, i miei sospetti di poc'anzi. Sentivo bene che non eravate voi a comportarvi così! Vedevo già svanire il mio sogno!...

La giovine donna tentò di mettere ordine nelle proprie idee. Non sapeva ancora quale trasformazione gli ultimi avvenimenti avrebbero operato nella sua vita. E cercava di rendersene conto.

Ma le doleva il capo. Ogni sforzo per pensare, la faceva soffrire. Udiva, come un ritornello ostinato, le parole d'amore di Harry Kings.

E Barafond dov'era andato? Che avrebbe fatto? Sarebbe tornato con tanta disinvoltura da lei?

— Adesso, — disse l'innamorato, — vi prego di rispondermi francamente, sinceramente: mi amate?

Nello smarrimento, ella aveva tutto dimenticato. Dopo aver tanto sofferto per proprio conto, poteva far soffrire altri?

— Ascoltate — cominciò, stringendo le mani del compagno. — Io desidero aprirvi il mio cuore, almeno per quel che mi riguarda. Avete visto che non so mentire. Ho amato, in altri tempi, provato tutto il dolore di cui essere umano sia capace... La mia anima è morta e credo che non potrà rinascere mai più...

Ella sentì la mano del direttore tremare nelle sue.

— Cosicchè... non mi amate! — egli soggiunse.

— Non vi amo d'amore. Ho per voi l'affetto che si porta a un fratello. Voi siete il solo uomo nel quale ho una fiducia infinita. Sono contenta quando siete vicino a me... Ma l'amore... Non dovete volermene, Harry... Non è colpa mia... Se conosceste la mia vita!

Si morse le labbra per trattenere un singhiozzo.

— Sì... — egli disse con sforzo... — Comprendo... Non potete amarmi!...

Il suo dolore era simile a quello d'un bambino cui siano stati promessi doni meravigliosi e all'ultimo momento glie li rifiutino...

Quell'uomo maturo, vissuto soltanto per gli affari, aveva un'anima nuova, da ragazzo.

— Mio grande amico! — ella supplicò. — Se sapeste come vi amerei meglio così. Degli amanti, una donna può trovarne dovunque... Ogni uomo può diventar suo marito... Ma quanti amici veri esistono? Ora conoscete una parte del mio segreto. Senza dubbio un giorno mi sarà possibile confessarmi a voi interamente. Per intanto, aiutatemi a superare le prove che mi attendono... Siate per me colui che con una stretta di mano, consola d'ogni pena...

— Sì... proverò!... — egli rispose, avvinto da quelle parole. L'amicizia non è forse una forma meno egoistica d'amore? Dolorosa, perdonatemi di non aver pensato che a me. Vi prometto di far tutto il possibile, d'ora innanzi, per esser degno della vostra fiducia. Servitevi di me, per tutto quanto possa occorrervi. Mettetemi alla prova. Vorrei tanto esservi utile. Che debbo fare? Una sola parola e farò rintracciare Barafond, lo trascinerò ai vostri piedi, da quel delinquente che è...

— No! — ripetè la donna, con un pallido sorriso. — Per il momento, non c'è niente da fare. Io rimango, nonostante tutto, la sua schiava...

— La sua schiava?

— Sì... Debbo obbedirgli, se non voglio andare incontro alle peggiori catastrofi. Non potete comprendere ancora... Adesso vado a coricarmi... Cercherò di riflettere un poco, di chiarire le idee che mi annebbiano il cervello...

Gli stese la mano, dicendo con tono affettuoso:

— Datemi la mano, Harry! E ditemi: buona sera. Andate a dormire anche voi, pensando che se avete perduto una moglie, avete acquistato un'amica... Una amica che vi vuol bene, credetelo!

E più a bassa voce aggiunse:

— ... e il cui cuore ha sanguinato nel dover ferire il vostro.

Egli dovette inchinarsi per posare le labbra sulle dita sottili che ella gli porgeva. E non potè trattenere un profondo sospiro.

— Sì! Un'amico! Buona sera. Buona sera, Dolorosa...

Due volte tornò indietro per salutarla ancora e non scomparve che con sforzo giù dalle scale, ove un domestico accese la luce.

***

— La signora non ha bisogno di niente? — chiese qualcuno che si trovava alle spalle di Dolorosa.

Ella trasalì.

— Ah! siete voi?... — disse, riconoscendo la signora Ortensia. Mi avete fatto paura!

— Non dovete aver mai paura di me, — mormorò la vecchia con strana voce. — Il mio solo scopo, nella vita, ormai è che la signora sia contenta...

Guardando colei che le stava di fronte, in atteggiamento rispettoso, Dolorosa non potè fare a meno di ripensare al suo sogno del pomeriggio. Ma era proprio un sogno?

— Guardate quell'apparecchio sulla tavola. Sapete che cos'è?

— Ma sì. Un grammofono. Relativamente piccolo, che si deve sentire pochissimo quello che suona...

— Non l'avete udito funzionare un quarto d'ora fa, quando il signor Kings era qui?

— No signora. Ero dal lato opposto dell'appartamento, a mettere le tende.

Queste risposte furono date con tanta naturalezza, che era difficile leggere sul volto della vecchia sentimenti che non fossero la sottomissione e il rispetto.

Suo malgrado, Dolorosa sentiva il sospetto precisarsi sempre più nel suo spirito.

— Non avete visto nessuno, questa sera, metter piede nell'appartamento? — chiese, ancora.

— Ho visto il signor Barafond in piedi dietro questa porta. E' parso contrariato che lo avessi scoperto. Mi ha fatto cenno d'andarmene e sono uscita. Un po' più tardi, ho sentito [scendere] per le scale e ho pensato che fosse lui.

[Ch]e credere? Il fonografo non era [sta]to andato a collocare solo [...] da solo. Ma chi lo aveva

(Continua)